



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Cagliari, giovedì 11 luglio 2019

Parte III

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Presidenza della Regione – Viale Trento 69 09123 CAGLIARI  
Tel. 070 6061 – Sito Internet: <http://buras.regione.sardegna.it/> – e-mail: [pres.buras@regione.sardegna.it](mailto:pres.buras@regione.sardegna.it)



Autore: Elisabetta Loi

Ardia, corsa di cavalli

### SOMMARIO

Indice.....2

#### PARTE TERZA

##### Giudiziari

Riconoscimenti di proprietà.....4

##### Amministrativi

Appalti e gare.....4

Autorizzazioni avvisi ad opponendum e concessioni.....15

Concorsi e selezioni.....23

Edilizia residenziale pubblica.....23

Espropriazioni e servitù.....24

Piani urbanistici paesistici e territoriali.....25

##### Vari

Altri atti.....27

## Indice

### Parte terza

#### Giudiziari

##### Riconoscimenti di proprietà

###### Avv. Federica Diana

Usucapione per terreno sito in agro di Magomadas.  
.....pag. 4

###### Avv. Emanuela Tiana

##### n. 685/2017 del 04 giugno 2019

Decreto di riconoscimento di proprietà. Chessa Salvatore//  
Bissiri Anna Maria e più.....pag. 4

#### Amministrativi

##### Appalti e gare

###### Presidenza della Regione

Direzione generale della centrale regionale di committenza  
Servizio forniture e servizi

###### CIG: 7945858972

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dello  
studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo  
della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1  
(Sulcis) - 2 (Tirso) - 4 (Liscia) - 5 (Posada-Cedrino) - 6 (Sud-  
Orientale) - 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri)  
.....pag. 4

###### CIG: 7474648

Procedura aperta informatizzata per la fornitura di  
medicinali per i quali è scaduto il brevetto (rinegoziazione n.  
2), destinati alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna.  
.....pag. 7

###### CIG: Lotto 1 CIG 7960622118 - Lotto 2 CIG 7960679022

Procedura aperta informatizzata, suddivisa in due lotti, per  
l'affidamento dei servizi di informazione, promozione,  
comunicazione e assistenza tecnica per l'attuazione della  
strategia di comunicazione del Programma Operativo della  
Regione Sardegna 2014-2020 del Fondo Europeo di  
Sviluppo Regionale e del Programma di Sviluppo Rurale.  
Lotto 1 CIG 7960622118 - CUP E71F19000000009, Lotto 2  
CIG 7960679022 CUP E29E19000000009.  
.....pag. 7

###### CIG: 795092922D

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento della  
realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo  
regionali dei trasporti, nell'ambito del programma Italia  
Francia marittimo 2014-2020. Progetto Mobimart.  
.....pag. 11

###### Comune di Benetutti

###### CIG: 7939579BD9

Concessione d'uso della "Comunità alloggio per anziani e  
Centro di Comunità integrata per anziani".....pag. 13

###### Comune di Milis

##### n. 3799 del 27 giugno 2019

Alienazione mediante gara pubblica con il sistema delle  
offerte segrete ai sensi dell'art. 1 comma 5 L.R. 35/1995 a  
art 73 lett c) RD 827/1924, dell'immobile di proprietà  
comunale denominato "Capannone Fior D'Aranci".  
.....pag. 13

###### Sardegna Ricerche

###### CIG: 7928168334

Estratto bando di gara – CIG 7928168334 - CUP  
G73J14000320002 Procedura aperta telematica per  
l'affidamento del servizio di assistenza e supporto alla  
gestione degli spazi del complesso Manifattura Tabacchi  
Cagliari.....pag. 14

##### Autorizzazioni avvisi ad opponendum e concessioni

###### Solar Italy IX Srl

Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs.  
387/2003 e s.m.i. e ai sensi della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018  
per la realizzazione di un impianto per la generazione da  
fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 0,991  
MW sito in agglomerato industriale Campomela, Comune di  
Cargeghe – Provincia di Sassari. Soggetto proponente:  
Solar Italy IX S.r.l. Cod. Id. E- distribuzione 201742116.  
.....pag. 15

###### Autorità di Sistema Portuale Mare di Sardegna

##### del 10 giugno 2019

DEM 3544 – Sol Y Mar di F. Morelli – Pubblicazione  
dell'istanza per il rilascio di una concessione demaniale  
marittima di un'area scoperta di mq. 119,54 nel Molo Sanità  
del Porto di Cagliari da adibire a stalli per la sosta di auto a  
noleggio.....pag. 18

##### del 25 giugno 2019

DEM 3615 - Prat n. 17/003 - Soc. Coop. Col Sub a.r.l. -  
Pubblicazione, ai sensi dell'articolo 18 Reg. Cod. nav.  
dell'istanza di rinnovo, per anni 1 (uno), della concessione  
demaniale marittima sita nel Porto di Cagliari - Località Su  
Siccu al fine di poter continuare ad occupare mq. 617,00 di  
area scoperta per svolgere attività di manutenzione  
ordinaria e assistenza alle emergenze per il piccolo e medio  
naviglio da diporto.....pag. 19

##### del 25 giugno 2019

DEM 3426 - 3427 – 3428 – 3429 – Soc. ABBANOIA S.r.l. —  
Concessioni demaniali marittime Pratiche n. 97/013 – 02/012  
– 06/011 – 06/013 - Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del  
Regolamento al Codice della Navigazione, delle domande di  
rinnovo delle concessione demaniali marittime ubicate nel  
Porto di Cagliari per il mantenimento dell'impianto idrico..  
.....pag. 20

## Concorsi e selezioni

### Comune di Chermule

Estratto Bando di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto per periodo indeterminato ed a tempo pieno di "Istruttore Amministrativo" cat. giuridica C CCNL Funzioni Locali.....pag. 23

### Edilizia residenziale pubblica

#### Comune di Belvi

Bando di Concorso per l'aggiornamento della graduatoria finalizzata all'assegnazione di Alloggi di E.R.P. di proprietà di A.R.E.A. o del Comune ubicati nel territorio del Comune di Belvi.....pag. 24

### Espropriazioni e servitù

#### Comune di Selargius

Viabilità Zona Industriale - Procedura sanante a termini art. 42 bis D.P.R. 327/01 - Autorizzazione al pagamento Ditta Piloni Aventino Eredi.....pag. 24

#### Comune di Gonnostramatza

Rifacimento della copertura del sito archeologico di Bingia e Monti - Liquidazione indennità di espropriazione (Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).....pag. 24

### Piani urbanistici paesistici e territoriali

#### Comune di Samassi

##### n. 63 del 27 novembre 2018

Variante al Programma di Fabbricazione finalizzata alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento del cimitero comunale".....pag. 25

##### n. 25 del 19 giugno 2019

Variante al Programma di Fabbricazione finalizzata alla "Realizzazione dell'auditorium comunale - Operazione Civis Terra e sostenibilità a Samassi".....pag. 25

#### Comune di Sassari

Adozione definitiva Variante al PUC aree limitrofe alla discarica di Calancoi.....pag. 25

#### Comune di Trinità D'Agultu e Vignola

Piano di Lottizzazione per realizzazione di un area parcheggio e sosta area camper (1° stralcio funzionale) - sottozona G2-7 G2-8 in Trinità d'Agultu Località "Marinedda" - Adozione preliminare.....pag. 26

Variante non sostanziale al Piano di Lottizzazione, Convenzionato "Loc. Li Canneddi" Sottozone F1-6 - F4-15". Adozione Unica.....pag. 26

#### Comune di Villamar

Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico regionale. Approvazione definitiva.....pag. 26

#### Comune di Villanova Monteleone

Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 31-01-2019 - Adozione Variante al Piano Urbanistico Comunale per la modifica di una Zona Omogenea "E" a Zona Omogenea "G".....pag. 27

## Vari

### Altri atti

#### Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica

##### Direzione generale enti locali e finanze

##### Servizio centrale demanio e patrimonio

##### n. 28481 del 03 luglio 2019

Indagine esplorativa relativa alla Concessione di suolo di un'area urbana sita in Cagliari Piazza Sorcinelli (ex Piazzale Trento), Identificata al N.C.T. Foglio 18 Mappale 6695, per lo svolgimento di un mercatino domenicale.....pag. 27

##### e-distribuzione

Richiesta autorizzazione per raccordo linea Mt Monte Lerno nel Comune di Pattada (riferimento: AUT\_1932300). .....pag. 27

Linea interrata Mt/Bt e cabina Mt/Bt per fornitura Bt - Soc. Agricola Ostrazzerza, Loc. Ostrazzerza - Comune di Bolotana -Iter 1960772.....pag. 28

#### Gal Linas Campidano

PSR 2014/2020 Regione Sardegna – Regolamento (UE) n. 1305/2013, Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader". Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD". Intervento 19.2.16.9.1.4.1 "Percorso identitario di educazione alimentare e ambientale".....pag. 28

#### Società Agricola Pabillonis Srl

Variante alla Autorizzazione Unica emessa con D.D.S. rep n.6/EM del 10.7.2012, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e ai sensi della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018, in favore della Società Agricola Biogas Pabillonis S.r.l. di un impianto di biometanizzazione e produzione di energia da biomassa realizzato nel comune di Pabillonis loc. "Sisca Campu Linu", di potenza nominale pari a 999 kWe. Cod. Id. E-distribuzione T0319830. Proponente Società Agricola Biogas Pabillonis S.r.l. ....pag. 29

#### Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro

Approvazione bilancio consuntivo per l'esercizio 2018. ....pag. 31

#### GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari

##### n. 31396 del 26 giugno 2019

Pubblicazione Avviso Pubblico.....pag. 31

#### Comune di Elini

##### n. 11 del 07 giugno 2019

Statuto del Comune di Elini. Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07/06/2019.....pag. 31

## Parte terza

Si rende noto

### Giudiziari

#### Riconoscimenti di proprietà

Avv. Federica Diana

**Estratto Riconoscimento di proprietà**  
**Usucapione per terreno sito in agro di Magomadas.**

Tribunale di Sassari

Notifica Pubblici Proclami

Il Presidente del Tribunale di Sassari ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Salaris Gabriella nata in Germania il 23.11.1966, residente a Macomer alla via Liguria n.23, cf SLRGRL66S63Z112D, Salaris Marco Pasqualino nato in Germania il 28.10.1985 e residente a ULM (Germania) cf SLRMCP85R28Z112R; Salaris Sonja nata in Germania il 05.09.1976 e residente a ULM, cf SLRSNJ76P45Z112W; Toppel Salaris Siglinde nata in Germania il 17.01.1951 e residente ad ULM, cf TRPSLN51A57Z112H, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Federica Diana, C.F. DNIFRC73C48I452Z, conveniva in giudizio Oggianu Lai Clelia Fu Giacomo, i loro eredi o aventi causa per l'udienza del 12.11.2019 ore 9.30, avanti il Tribunale di Sassari, giudice designando, invitandoli a costituirsi in cancelleria almeno venti giorni prima di detta udienza, ai sensi dell'art. 163, 3° comma, n. 7, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., ed a comparire all'udienza indicata dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per l'accertamento in capo agli stessi del diritto di proprietà per intervenuta usucapione del seguente terreno sito in agro in Magomadas distinto al catasto al F.7 part.692 e conseguentemente costituire in capo agli stessi il diritto di proprietà e tutti gli annessi e connessi diritti; vittoria di spese-diritti-onorari in caso di opposizione.

Sassari, 25.06.2019

Avv. Federica Diana

Avv. Emanuela Tiana

**Estratto Riconoscimento di proprietà**  
 n. 685/2017 del 04 giugno 2019

**Decreto di riconoscimento di proprietà. Chessa Salvatore// Bissiri Anna Maria e più.**

Tribunale Civile di Nuoro  
 Decreto di riconoscimento di proprietà

Che l'III.mo Giudice del Tribunale di Nuoro dott.ssa Nina Pinna, su ricorso iscritto al RG n. 685/2017, promosso, ai sensi dell'art. 1159 bis c.c. e della L. 346/76, dal signor Chessa Salvatore, nato a Bono (SS) il 04.11.1948, ivi residente in via Damiano Ciancilla snc, C.F.: CHS SVT 48S04 A977Y, ha emesso in data 04 giugno 2019 decreto di riconoscimento di proprietà, con il quale ha dichiarato il signor Chessa Salvatore (C.F.: CHS SVT 48S04 A977Y) proprietario esclusivo per intervenuta usucapione speciale del terreno agricolo sito in località Funtana Pudida", distinto nel Catasto Terreni del Comune di Bono (SS) al F. 18 Part. 30, di Ha. 39 36, R.D. € 17,28, R.A. € 14,23, Part. 534, di Ha 13 06, R.D. € 0,88, R.A. € 0,61, Part. 535, di Ha 00 49, R.D. 0,03, R.A. 0,02, Part. 536, di Ha 04 83, R.D. 0,32, R.A. 0,22, Part. 537, di Ha 00 18, R.D. 0,01, R.A. 0,01, Part. 538, di Ha 02 79, R.D.1,22, R.A. 1,01; Part. 539, di Ha 00 09, R.D. 0,04, R.A. 0,03. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avverso il predetto decreto nanti il Tribunale di Nuoro entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione negli Albi del Comune di Bono (SS) e del Tribunale di Nuoro.

Bono, 03 luglio 2019

Avv. Emanuela Tiana

### Amministrativi

#### Appalti e gare

##### Presidenza della Regione

Direzione generale della centrale regionale di committenza  
 Servizio forniture e servizi

##### Appalto o gara

CIG: 7945858972

**Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dello studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis) - 2 (Tirso) - 4 (Liscia) - 5 (Posada-Cedrino) - 6 (Sud-Orientale) - 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri)**

Bando di gara - Servizi

Legal Basis: Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Centrale Regionale di Committenza Viale Trento 69  
 Cagliari 09100 Italia

Persona di contatto: Silvia Melis

E-mail: pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it

Codice NUTS: ITG2

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)  
 Indirizzo del profilo di committente:  
[www.sardegnaecat.it](http://www.sardegnaecat.it)

I.2) Appalto congiunto  
 L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

### I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica:  
[www.sardegnaecat.it/web/login.htm](http://www.sardegnaecat.it/web/login.htm)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

### I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

### I.5) Principali settori di attività

Ambiente

## Sezione II: Oggetto

### II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1) Sulcis, 2) Tirso, 4) Liscia, 5) Posada-Cedrino, 6) Sud Orientale, 7) Flumendosa

Numero di riferimento: 7285665

II.1.2) Codice CPV principale 71240000

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dello studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1) Sulcis, 2) Tirso, 4) Liscia, 5) Posada-Cedrino, 6) Sud Orientale, 7) Flumendosa-Campidano-Cixerri – CIG 7945858972 – CUP E78C17000070002

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 570 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

### II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITG2

Luogo principale di esecuzione: Regione Sardegna

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis) – 2 (Tirso) – 4 (Liscia) – 5 (Posada – Cedrino) – 6 (Sud-orientale) – 7 (Flumendosa – Campidano – Cixerri). Progetto di variante generale e di revisione del Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna, di cui all'art. 37, comma 1, delle vigenti

Norme di Attuazione.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 570 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

a) (in caso di partecipazione come libero professionista singolo o associato, società di professionisti e società di ingegneria) Possesso dei requisiti di cui al d.m. 2.12.2016 n. 263: titolo di studio richiesto e iscrizione agli albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di gara di cui al successivo paragrafo 9.2 lett. b) del Disciplinare;

b) (in caso di impresa, società e consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

a) Esecuzione negli ultimi 10 anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito a favore di enti pubblici o privati, nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

— uno o più servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo complessivo nel decennio, al netto di IVA, almeno pari all'importo a base di gara.

Per servizi analoghi si intendono quelli prestati nel campo della difesa del suolo ed in particolare pianificazione dell'assetto idrogeologico con studi geologici e geomorfologici a scala di bacino idrografico e/o produzione a scala di bacino idrografico di carte tematiche delle aree a pericolosità ed a rischio geomorfologico e/o produzione a scala di bacino idrografico del catalogo degli elementi a rischio e delle

carte tematiche delle aree a rischio secondo le definizioni del DPCM 29.9.1998 e/o elaborazioni GIS e database geografici ed alfanumerici, a scala di bacino idrografico, per l'analisi territoriale dei dati riguardanti l'assetto idrogeologico e/o valutazione a scala di bacino idrografico di interventi di mitigazione della pericolosità e del rischio geomorfologico.

b) Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte di componenti il gruppo di lavoro:

— N. 2 tecnici con laurea vecchio ordinamento o quinquennale in geologia, iscritti all'ordine professionale da almeno 5 anni,

— N. 1 tecnico laureato in agraria o scienze forestali vecchio ordinamento o quinquennale, iscritto all'ordine professionale da almeno 5 anni,

— N. 1 tecnico con laurea vecchio ordinamento o quinquennale in ingegneria, iscritto all'ordine professionale da almeno 5 anni,

— No 1 tecnico con laurea, anche triennale, con comprovata esperienza almeno quinquennale, in discipline attinenti sistemi informativi ambientali e gestione database,

— N. 1 (per il ruolo di Responsabile tecnico-scientifico): un tecnico laureato in ingegneria o geologia iscritto all'ordine professionale da almeno dieci anni, con esperienza appositamente dichiarata relativa all'attività espletata nel campo della difesa del suolo, con particolare riferimento a: dissesto idrogeologico di tipo geomorfologico e/o pianificazione dell'assetto idrogeologico con studi geologici e geomorfologici a scala di bacino idrografico e/o produzione a scala di bacino idrografico di carte tematiche delle aree a pericolosità e da rischio geomorfologico e/o produzione a scala di bacino idrografico del catalogo degli elementi a rischio e delle carte tematiche delle aree a rischio secondo le definizioni del DPCM del 29.9.1998 e/o elaborazioni GIS e database geografici ed alfanumerici, a scala di bacino idrografico, per l'analisi territoriale dei dati riguardanti l'assetto idrogeologico e/o valutazione a scala di bacino idrografico di interventi di mitigazione della pericolosità e del rischio geomorfologico. L'esperienza potrà essere valutata positivamente solo se l'attività sia stata espletata negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del Bando della presente gara in qualità di: progettista e/o coordinatore di progetto e/o responsabile scientifico e/o consulente incaricato nell'ambito di servizi. È inoltre richiesto che nell'ambito dell'esperienza maturata nel decennio di riferimento il soggetto abbia svolto almeno una volta il ruolo di coordinatore di progetto e/o di responsabile scientifico.

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare

professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

#### Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 13/09/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 16/09/2019

Ora locale: 10:30

Luogo: Cagliari — Viale Trento 69 V piano — sala riunioni Centrale di committenza

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Ad ogni seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento

#### Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3) Informazioni complementari:

1) Gli operatori economici concorrenti devono effettuare il versamento del contributo all'ANAC secondo l'importo stabilito riportato nel disciplinare di

gara.

2) Prescrizioni specifiche riguardanti le modalità di partecipazione, requisiti di partecipazione, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte, cause di esclusione dalla gara e altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e negli allegati che fanno parte integrante del presente bando.

3) I quesiti devono pervenire per posta elettronica all'indirizzo di cui al punto I.1, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del 3.9.2019; le risposte ai quesiti saranno pubblicate almeno 6 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, esclusivamente sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sezione Servizi alle imprese-Bandi e gare d'appalto e su [www.sardegnaecat.it](http://www.sardegnaecat.it) sezione dedicata alla procedura di gara.

4) Tutta la documentazione di gara è reperibile sui siti di cui al precedente punto I.1.

5) Responsabile del procedimento: Silvia Melis

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Sardegna Via Sassari 17, Cagliari 09124 Italia Tel.: +39 070679751 Fax: +39 07067975230

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it/italia/sardegna.htm>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: TAR Sardegna — art. 204 D.Lgs. 50/2016.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 27/06/2019

Il Direttore del Servizio  
Cinzia Lilliu

#### Presidenza della Regione

Direzione generale della centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

#### Appalto o gara

CIG: 7474648

**Procedura aperta informatizzata per la fornitura di medicinali per i quali è scaduto il brevetto (rinegoziazione n. 2), destinati alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna.**

Avviso bando di gara

La Regione Autonoma della Sardegna, Direzione

generale della Centrale regionale di committenza, Servizio forniture e servizi, viale Trento 69, 09123 Cagliari, tel. 0706064392, pec: [pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it) - URL [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) - [www.sardegnaecat.it](http://www.sardegnaecat.it), ha indetto una procedura aperta informatizzata per la fornitura di medicinali per i quali è scaduto il brevetto (rinegoziazione n. 2), destinati alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna Id. gara n. 7474648.

Entità dell'appalto: 54.254.474,21290 IVA esclusa (compresa eventuale proroga).

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.

Termine ricevimento offerte: 01/08/2019 ore 13:00.

Pubblicazioni sulla GUUE 2019/S 128-312205 del 05/07/2019.

Il Direttore del Servizio  
Cinzia Lilliu

#### Presidenza della Regione

Direzione generale della centrale regionale di committenza

Servizio forniture e servizi

#### Appalto o gara

CIG: Lotto 1 CIG 7960622118 - Lotto 2 CIG 7960679022

**Procedura aperta informatizzata, suddivisa in due lotti, per l'affidamento dei servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza tecnica per l'attuazione della strategia di comunicazione del Programma Operativo della Regione Sardegna 2014-2020 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Programma di Sviluppo Rurale. Lotto 1 CIG 7960622118 - CUP E71F19000000009, Lotto 2 CIG 7960679022 CUP E29E19000000009.**

GU/S S128

05/07/2019

313304-2019-IT

Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

05/07/2019S128

<https://ted.europa.eu/TED>

Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:313304-2019:TEXT:IT:HTML>

Italia-Cagliari: Servizi connessi alla gestione

2019/S 128-313304

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1)

Denominazione e indirizzi

Regione Autonoma della Sardegna — Presidenza —

Direzione generale della Centrale regionale di committenza — Servizio forniture e servizi 7477028 Viale Trento 69 Cagliari 09129 Italia Persona di contatto: Franca Maria Piras Tel.: +39 070606 5777 E-mail: pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it Codice NUTS: ITG2

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

Indirizzo del profilo di committente: [www.sardegnaecat.it](http://www.sardegnaecat.it)

I.2)

Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3)

Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: [www.sardegnaecat.it/web/login.htm](http://www.sardegnaecat.it/web/login.htm)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4)

Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5)

Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1)

Entità dell'appalto

II.1.1)

Denominazione:

Procedura aperta informatizzata suddivisa in 2 lotti finalizzata all'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di comunicazione

II.1.2)

Codice CPV principale

79420000

II.1.3)

Tipo di appalto

Servizi

II.1.4)

Breve descrizione:

Servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza tecnica per l'attuazione della strategia di comunicazione del POR FESR Sardegna 2014–2020

Lotto 1

CIG

CUP E71F19000000009

Servizi di attuazione del piano pluriennale di comunicazione, strategia di informazione e pubblicità del programma di sviluppo rurale della Sardegna

2014–2020

Lotto 2

CIG CUP E29E19000000009

II.1.5)

Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 5 720 000.00 EUR

II.1.6)

Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 2

II.2)

Descrizione

II.2.1)

Denominazione:

Servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza tecnica per l'attuazione della strategia di comunicazione del POR FESR Sardegna 2014–2020

Lotto n.: 1

II.2.2)

Codici CPV supplementari

79420000

II.2.3)

Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITG2

II.2.4)

Descrizione dell'appalto:

Servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza tecnica per l'attuazione della strategia di comunicazione del POR FESR Sardegna 2014–2020

CIG 7960622118 — CUP E71F19000000009

II.2.5)

Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6)

Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 3 520 000.00 EUR

II.2.7)

Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10)

Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11)

Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ripetizione di servizi analoghi ex articolo 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

Proroga ex articolo 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016

II.2.12)

Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13)  
 Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea  
 L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma  
 finanziato da fondi dell'Unione europea: sì  
 Numero o riferimento del progetto:  
 E71F19000000009  
 II.2.14)  
 Informazioni complementari  
 II.2)  
 Descrizione  
 II.2.1)  
 Denominazione:  
 Servizi di attuazione del piano pluriennale di  
 comunicazione, strategia di informazione e pubblicità  
 del programma di sviluppo rurale della Sardegna  
 2014–2020  
 Lotto n.: 2  
 II.2.2)  
 Codici CPV supplementari  
 79420000  
 II.2.3)  
 Luogo di esecuzione  
 Codice NUTS: ITG2  
 II.2.4)  
 Descrizione dell'appalto:  
 Servizi di attuazione del piano pluriennale di  
 comunicazione, strategia di informazione e pubblicità  
 del programma di sviluppo rurale della Sardegna  
 2014–2020  
 CIG 7960679022 — CUP E29E19000000009  
 II.2.5)  
 Criteri di aggiudicazione  
 Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti  
 i criteri sono indicati solo nei documenti di gara  
 II.2.6)  
 Valore stimato  
 Valore, IVA esclusa: 2 200 000.00 EUR  
 II.2.7)  
 Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o  
 del sistema dinamico di acquisizione  
 Durata in mesi: 36  
 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no  
 II.2.10)  
 Informazioni sulle varianti  
 Sono autorizzate varianti: no  
 II.2.11)  
 Informazioni relative alle opzioni  
 Opzioni: sì  
 Descrizione delle opzioni:  
 Ripetizione di servizi analoghi ex articolo 63, comma  
 5, del D.Lgs. n. 50/2016;  
 Proroga ex articolo 106, comma 11 del D.Lgs. n.  
 50/2016  
 II.2.12)  
 Informazioni relative ai cataloghi elettronici  
 II.2.13)  
 Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma  
 finanziato da fondi dell'Unione europea: sì  
 Numero o riferimento del progetto:  
 E29E19000000009  
 II.2.14)  
 Informazioni complementari  
 Sezione III: Informazioni di carattere giuridico,  
 economico, finanziario e tecnico  
 III.1)  
 Condizioni di partecipazione  
 III.1.1)  
 Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale,  
 inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo  
 professionale o nel registro commerciale  
 Elenco e breve descrizione delle condizioni:  
 Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di  
 commercio industria, artigianato e agricoltura oppure  
 nel registro delle commissioni provinciali per  
 l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto  
 della presente procedura di gara, in conformità con  
 quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n.  
 50/20016.  
 III.1.2)  
 Capacità economica e finanziaria  
 III.1.3)  
 Capacità professionale e tecnica  
 Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:  
 Lotto 1  
 Esecuzione negli ultimi 6 anni dei seguenti servizi  
 Aver realizzato nei 6 anni immediatamente  
 antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara  
 almeno 3 contratti per servizi analoghi a quelli oggetto  
 del presente appalto prestati in favore di  
 amministrazioni pubbliche per un importo complessivo  
 pari ad almeno 800 000,00 EUR, IVA esclusa.  
 Nello specifico, si richiede di aver svolto 3 servizi in  
 almeno uno degli ambiti di riferimento  
 (informazione, comunicazione, pubblicità e  
 realizzazione di portali Web), di cui almeno uno  
 relativo a Programmi Operativi Nazionali (PON) o  
 Regionali (POR) cofinanziati da fondi strutturali.  
 Si precisa che relativamente ai contratti per la  
 realizzazione di portali web verrà preso in  
 considerazione non più di n. 1 contratto.  
 Nel caso di incarico aggiudicato ad imprese  
 temporaneamente raggruppate, nonché a consorzi di  
 imprese e Reti di imprese, i requisiti devono essere  
 posseduti cumulativamente dal Raggruppamento. La  
 mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni e  
 possedere il requisito finanziario in misura  
 maggioritaria e le mandanti devono aver eseguito  
 almeno un servizio tra quelli richiesti per la  
 partecipazione al bando.  
 Lotto 2  
 Esecuzione negli ultimi 7 anni dei seguenti servizi  
 I soggetti che partecipano alla gara, al momento  
 della presentazione della domanda, devono essere in

possesso dei seguenti requisiti.

Avere realizzato negli ultimi 7 anni servizi di comunicazione prestati a favore di Amministrazioni pubbliche per l'attuazione di un programma nazionale o regionale cofinanziato da fondi strutturali, per un periodo anche non continuativo o non consecutivo non inferiore ad un anno.

Nel caso di incarico aggiudicato ad imprese temporaneamente raggruppate, nonché a consorzi di imprese e Reti di imprese, i requisiti devono essere posseduti cumulativamente dal Raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria

III.1.5)

Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2)

Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1)

Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2)

Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3)

Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1)

Descrizione

IV.1.1)

Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3)

Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4)

Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6)

Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8)

Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2)

Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1)

Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2)

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 06/09/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3)

Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4)

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6)

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7)

Modalità di apertura delle offerte

Data: 09/09/2019

Ora locale: 10:30

Luogo:

Presidenza — Direzione Generale Centrale regionale di committenza — V.le Trento 69 — Cagliari — 5° piano

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1)

Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2)

Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3)

Informazioni complementari:

1) Le imprese concorrenti devono effettuare il versamento del contributo all'ANAC secondo l'importo stabilito riportato nel disciplinare di gara.

2) Prescrizioni specifiche riguardanti le modalità di partecipazione, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte, cause di esclusione dalla gara e altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e negli allegati che fanno parte integrante del presente bando.

3) I quesiti devono pervenire per posta elettronica all'indirizzo di cui al punto I.1, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del 26.7.2019; le risposte ai quesiti saranno pubblicate almeno 6 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, esclusivamente sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sezione Servizi alle imprese-Bandi e gare d'appalto e su [www.sardegncat.it](http://www.sardegncat.it) sezione dedicata alla procedura di gara.

4) Tutta la documentazione di gara è reperibile sui siti di cui al precedente punto I.1.

5) Responsabile del procedimento: Franca Maria Piras

VI.4)

Procedure di ricorso

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Sardegna Via Sassari 17 Cagliari 09124 Italia

Tel.: +39 070 679751 Fax: +39 070 67975230

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it/italia/sardegna.htm>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso  
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

TAR Sardegna — art. 204 D.Lgs. 50/2016.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5)

Data di spedizione del presente avviso:

01/07/2019

Il Direttore del Servizio  
(ai sensi dell'art. 30 c. 4, L.R. 31/98)  
Ing. Sebastiano Bitti

#### Presidenza della Regione

Direzione generale della centrale regionale di committenza  
Servizio forniture e servizi

#### Appalto o gara

CIG: 795092922D

**Procedura aperta informatizzata per l'affidamento della realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo regionali dei trasporti, nell'ambito del programma Italia Francia marittimo 2014-2020. Progetto Mobimart.**

28/06/2019 S123

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:300414-2019:TEXT:IT:HTML>

Italia-Cagliari: Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

2019/S 123-300414

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

#### Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Bando di gara

SardegnaCAT

7470975

Viale Trento 69, Cagliari 09123 Italia

Persona di contatto: Fabio Marinelli

Tel.: +39 0706062641

E-mail: [pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it)

Codice NUTS: ITG2

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

Indirizzo del profilo di committente:  
[www.sardegna.cat.it](http://www.sardegna.cat.it)

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di

committenza Servizi

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica:  
[www.sardegna.cat.it/web/login.htm](http://www.sardegna.cat.it/web/login.htm)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

#### Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti, nell'ambito del programma Italia

Francia Marittimo 2014–2020

II.1.2) Codice CPV principale  
72000000

II.1.3) Tipo di appalto  
Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

28/06/2019 S123

<https://ted.europa.eu/>

TED

Affidamento della realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo regionali dei trasporti, nell'ambito del programma Italia Francia Marittimo 2014–2020.

Progetto Mobimart. CIG 795092922D

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 625 311.07 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITG2

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto la realizzazione dell'evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti, nell'ambito del Programma Italia Francia Marittimo 2014–2020 – progetto MOBIMART.

Sono richiesti i seguenti servizi:

1. Realizzazione delle seguenti componenti:

- Portale Sardegna Mobilità erogazione informazioni.  
Questa componente rappresenta la parte informativa del portale ed è dedicata alla pubblicazione e

diffusione di informazioni sulla mobilità nella Regione Sardegna.

- Portale Sardegna Mobilità erogazione servizi applicativi. Questa componente è dedicata alla erogazione di specifici servizi applicativi on line destinati a cittadini ed imprese.

- Gestione delle informazioni sulla mobilità nella Regione Sardegna. Questa componente è dedicata alla gestione delle informazioni sulla mobilità nella Regione Sardegna ed in particolare alla ricezione ed elaborazione delle informazioni su tratte, fermate, orari e avvisi fornite dalle Aziende di trasporto e dalla Centrale di Monitoraggio Regionale. La componente gestisce anche la pubblicazione di queste informazioni come open data.

2. Installazione delle componenti realizzate;

3. Formazione e affiancamento del personale dell'Amministrazione;

4. Garanzia.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 625 311.07 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 16

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

28/06/2019 S123

<https://ted.europa.eu/>

TED

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ripetizione dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

E59E17000050007

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo

professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure

nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

a. aver realizzato, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura, con Pubbliche amministrazioni, uno o più servizi di sviluppo software per la realizzazione di sistemi informativi,

per l'erogazione di servizi on line web-based rivolti a cittadini e imprese basati su interoperabilità tra sistemi eterogenei, o analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per un importo complessivo nel triennio o nel minor periodo di attività d'impresa non inferiore a 450 000,00 EUR, IVA esclusa;

b. aver realizzato, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura, con enti pubblici o privati, uno o più servizi di sviluppo software per l'erogazione di servizi informativi sulla mobilità di passeggeri o analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per un importo pari o superiore a 50 000,00 EUR, IVA esclusa.

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il

dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica 28/06/2019 S123

<https://ted.europa.eu/>

TED

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 26/07/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 29/07/2019

Ora locale: 10:30

Luogo:

Presso la sala riunioni sita al V piano dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica a Cagliari in viale Trieste 186

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Possono partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditori.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3) Informazioni complementari:

1) Le imprese concorrenti devono effettuare il versamento del contributo all'ANAC secondo l'importo stabilito riportato nel disciplinare di gara.

2) Prescrizioni specifiche riguardanti le modalità di partecipazione, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte, cause di esclusione dalla gara e altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e negli allegati che fanno parte integrante del presente bando.

3) I quesiti devono pervenire per posta elettronica all'indirizzo di cui al punto I.1, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del 15.7.2019; le risposte ai quesiti saranno pubblicate almeno sei giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, esclusivamente sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) sezione Servizi alle imprese Bandi e gare d'appalto e su [www.sardegnaecat.it](http://www.sardegnaecat.it) sezione dedicata alla procedura di gara.

4) Tutta la documentazione di gara è reperibile sui siti di cui al precedente punto I.1.

5) Responsabile del procedimento: Fabio Marinelli

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di

ricorso

TAR Sardegna, Via Sassari 17, Cagliari 09124, Italia

Tel.: +39 0706796751

Fax: +39 07067975230

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it/italia/sardegna.htm>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: TAR Sardegna - art. 204 D.Lgs. 50/2016.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 24/06/2019

Lilliu

**Comune di Benetutti**

**Appalto o gara**

CIG: 7939579BD9

**Concessione d'uso della "Comunità alloggio per anziani e Centro di Comunità integrata per anziani"**

Comune di Benetutti (SS)

Bando di gara - CIG 7939579BD9

È indetta gara per l'affidamento in concessione d'uso della "Comunità alloggio per anziani e Centro di Comunità integrata per anziani", con una capacità ricettiva di n. 19 ospiti, da autorizzare dalla A.S.L. competente per il suo avvio (art.11 comma 7 del regolamento di attuazione della L.R. n. 23/2005).

Valore totale della concessione: € 343.200,00 l'anno. Ricezione offerte: ore 23:59 del 24/07/2019 tramite il sistema SARDEGNACAT. Apertura: sulla piattaforma informatica del sito <https://www.sardegnaecat.it> il 30.07.2019 ore 10.00. La documentazione di gara è disponibile sul portale Sardegna CAT e su: - [www.comune.benetutti.ss.it](http://www.comune.benetutti.ss.it) - [www.regione.sardegna.it/servizi/enti/bandideglienti/](http://www.regione.sardegna.it/servizi/enti/bandideglienti/)

Il Responsabile del procedimento  
geom. Putgioni Donatella

**Comune di Milis**

**Estratto Appalto o gara**

n. 3799 del 27 giugno 2019

**Alienazione mediante gara pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 1 comma 5 L.R.**

**35/1995 a art 73 lett c) RD 827/1924, dell'immobile di proprietà comunale denominato "Capannone Fior D'Aranci".**

Si rende noto che è indetta una gara ad offerte segrete, con rialzo libero rispetto al prezzo a base d'asta, per la vendita dell'immobile di proprietà del comune di Milis, sito in Milis, zona PIP, denominato "Capannone Fior D'aranci".

Si procederà prioritariamente alla vendita del bene come Immobile unico così identificato: Capannone Comunale Fior D'Aranci ed area adiacente ubicato in Milis Zona PIP, di mq. 7.860, distinto in catasto come segue: Foglio 14 - Particella 233 Sub/2 Categoria F/2.

Prezzo a base d'asta: € 233.100,00 ( prezzo di vendita a corpo).

Nel caso in cui detta gara andrà deserta o non venisse ritenuta valida, si procederà alla vendita dell'immobile in due distinti lotti, suddivisi come segue:

Lotto A) Lotto pari alla metà del capannone comunale Fior D'Aranci ed area adiacente ubicato in Milis zona PIP, di mq. 3.930, distinto in catasto come segue: Foglio 14 - Particella 233 Sub/2 Categoria F/2.

Prezzo a Base d'asta: € 121.550,000

Lotto B) Lotto pari alla metà del capannone comunale Fior D'Aranci ed area adiacente ubicato in Milis zona PIP, di mq. 3.930, distinto in catasto come segue: Foglio 14 - Particella 233 Sub/2 Categoria F/2.

Prezzo a Base d'asta: € 121.550,00

La gara viene espletata, con procedura aperta, nel rispetto delle disposizioni stabilite nel Regolamento per la vendita di beni comunali e nelle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e l'offerta dovranno pervenire per posta raccomandata A/R, oppure, Corriere, autoprestazione o altro sistema postale valido, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 23/07/2019.

Il bando integrale potrà essere visionato nella sezione Bandi di gara ed all'Albo pretorio del sito istituzionale [www.comune.milis.or.it](http://www.comune.milis.or.it)

Milis, 28/06/2019

Il Responsabile del servizio  
Dr.ssa Maria Paola Mastinu

**Sardegna Ricerche**

**Appalto o gara**

CIG: 7928168334

**Estratto bando di gara – CIG 7928168334 - CUP**

**G73J14000320002 Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto alla gestione degli spazi del complesso Manifattura Tabacchi Cagliari.**

SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice: Sardegna Ricerche, via Palabanda 9, 09123 Cagliari; C.F.: 92024600923; P.Iva: 01930910920; e-mail: [protocollo@cert.sardegna.com](mailto:protocollo@cert.sardegna.com) Tel.: +39 07092431; indirizzo internet: <http://www.sardegna.com>; profilo committente: <https://www.sardegna.com/index.php?xsl=558&v=9&s=13&c=3127&nc=1&tipodoc=1&esito=0&scaduti=0>;

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Tipo di appalto: Procedura aperta telematica per l'affidamento, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, del servizio di assistenza e supporto alla gestione degli spazi del complesso Manifattura Tabacchi Cagliari.

- Luogo di esecuzione: Manifattura Tabacchi Cagliari; Luogo di consegna: Manifattura Tabacchi Cagliari

- CPV: 79952000-2

- Suddivisione in lotti: NO

- Codice NUTS: ITG27

- Entità dell'appalto: € 924.959,76 IVA esclusa.

Durata dell'appalto: 12 mesi prorogabile fino al massimo di altri 12 mesi.

SEZIONE III: Informazioni di Carattere Giuridico, Economico, Finanziario e Tecnico: Cauzioni e garanzie: L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo del valore del servizio. Si rimanda all'articolo 10 del Disciplinare di Gara. Condizioni di partecipazione:

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti nel Disciplinare di Gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016. Per maggiori dettagli sui requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica-professionali si rimanda agli artt. 7.2 e 7.3 del Disciplinare di Gara.

SEZIONE IV: Procedura: Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016

- Informazioni di carattere amministrativo: Si rimanda al Disciplinare di Gara

- Termine per il ricevimento delle offerte: ore 10:00 del giorno 09/08/2019

- Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni

SEZIONE VI: Altre Informazioni: Bando e documenti di gara in visione c/o: <http://www.sardegna.ricerche.it/> sezione: appalti e selezioni sottosezione: gare e appalti. RUP: Ing. Sandra Ennas – Svolgimento gara telematica:

La presente procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di e-procurement SardegnaCAT della Regione Autonoma della Sardegna, secondo le prescrizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005.

Gli operatori interessati a partecipare dovranno iscriversi alla piattaforma Sardegna CAT seguendo le istruzioni contenute nella "Guida alle gare telematiche", messa a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti [www.sardegna.cat.it](http://www.sardegna.cat.it) - Ricorso: TAR Sardegna, Via Sassari 17 090123 Cagliari; Tel.: +39 070679751.

Il Direttore Generale  
Dott. Giorgio Pisanu

## Autorizzazioni avvisi ad opponendum e concessioni

### Solar Italy IX Srl

#### Autorizzazione avviso ad opponendum o concessione

**Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e ai sensi della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018 per la realizzazione di un impianto per la generazione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 0,991 MW sito in agglomerato industriale Campomela, Comune di Cargeghe – Provincia di Sassari. Soggetto proponente: Solar Italy IX S.r.l. Cod. Id. E- distribuzione 201742116.**

Determinazione n. 432 prot. n. 23643 del 20/06/2019

Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e ai sensi della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018 per la realizzazione di un impianto per la generazione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 0,991 MW sito in agglomerato industriale Campomela, Comune di Cargeghe – Provincia di Sassari. Soggetto proponente: Solar Italy IX S.r.l. Cod. Id. E-distribuzione 201742116.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e successive modifiche e relative norme di attuazione; VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m.i., recante norme sull'organizzazione amministrativa della

Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.,

recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO l'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., recante disposizioni sui procedimenti autorizzativi per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 3/2009, come modificata dalla L.R. n. 5/09, recante disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

VISTO il Decreto dell'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 15253/79 del 23.6.2015 con cui sono state conferite al dott. Stefano Piras le funzioni di Direttore del Servizio Energia ed Economia Verde;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25/40 del 1.7.2010, pubblicata sul B.U.R.A.S del 12.8.2010 n. 24, che fornisce chiarimenti sulla citata D.G.R. n. 10/3 e riapprova le linee guida del procedimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27/16 del 1.6.2011, che approvava le Linee guida del procedimento unico e i relativi allegati tecnici;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 16.7.2014; VISTA legge regionale 23.4.2015 n. 8, e in particolare l'art. 42 comma 1;

VISTA la Legge regionale 20.10.2016, n. 24, "Norme sulla qualità della regolazione e di

semplificazione dei procedimenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 58;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3/25 del 23.1.2018, che approva, in sostituzione degli allegati alla D.G.R. n. 27/16 del 1.6.2011, le Linee guida del procedimento unico e i relativi allegati tecnici;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. Ind. 15081 del 16.4.2019, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della L.R. 3/2009 e s.m.i., della società Solar Italy IX S.r.l., P.IVA/C.F. 10473630969, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle infrastrutture e opere ad esso connesse, da ubicare in Comune di Cargeghe, agglomerato industriale Campomela, per una potenza nominale pari a 0,9918 MWp, su un'area individuata al N.C.T. del Comune di Cargeghe al Foglio 7 mappale 26, e delle opere di connessione, ricadenti nell'area individuata al Foglio 7 mappale 299, consistenti nella posa di un nuovo tratto di cavo interrato, 15 kV in doppia terna della sezione di 185 mmq, di lunghezza pari a circa 15,00 m.

VISTO l'atto di compravendita, sottoposta a condizione sospensiva, registrato a Sassari il 27 marzo 2019 al n. 2630 Serie 1T e stipulato dal notaio Dott.ssa Laura Faedda, con cui si attesta la disponibilità dell'area a favore della Società proponente;

VISTA la nota prot. n. 15736 del 23.4.2019 con cui il Servizio Energia ed Economia Verde ha richiesto integrazioni all'istanza in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 16046 del 24.4.2019 con cui il Comune di Cargeghe ha richiesto integrazioni all'istanza in oggetto;

VISTE le note prot. n. 17680,17681 e 17682 del 9.5.2019; 18108 e 18114 del 13.5.2019; 18260 del

14.5.2019, 18419 e 18420 del 15.5.2019 e 18668 del 16.5.2019 con cui la Società proponente ha integrato l'istanza secondo quanto precedentemente richiesto;

VISTA la nota prot. 18492 del 15.5.2019 con cui il Servizio Energia ed Economia Verde ha comunicato l'avvio del procedimento con contestuale indizione e convocazione della conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, il cui termine era fissato per il giorno 6.6.2019;

VISTA la nota prot. n. 16267 del 29.4.2019 con cui il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sardegna (Comando Supporto Logistico M.M.) ha espresso il nulla osta, ai soli fini militari marittimi, all'esecuzione dei lavori in argomento;

VISTA la nota prot. n. 17713 del 9.5.2019 con cui il Comando Militare Esercito Sardegna SM - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari, Comitato Misto Paritetico, ha espresso il nulla osta di Forza Armata per la realizzazione dell'opera in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 18663 del 16.5.2019 con cui il Comando Militare Esercito Sardegna SM - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari, Comitato Misto Paritetico, ha espresso il nulla osta all'esecuzione dei lavori in argomento;

VISTA la nota prot. n. 20633 del 30.5.2019 con cui il Comune di Cargeghe ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 20952 del 3.6.2019 con cui l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Sassari e Gallura, ha espresso parere favorevole condizionato al recepimento delle osservazioni riportate nel citato parere.

VISTA la nota prot. n. 20979 del 3.6.2019 con cui il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale – Servizio territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari ha comunicato che l'area indicata per la realizzazione dell'impianto indicato in oggetto non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e che sullo stesso terreno non risultano applicabili le disposizioni e i vincoli di cui alla L.R. 4/94 (sughera) e alla L.R. 353/00 (terreni percorsi da incendi), per cui per la realizzazione dell'impianto non sono necessari provvedimenti enti dello stesso Servizio.

VISTA la nota prot. n. 21176 del 4.6.2019 con cui la Provincia di Sassari, Settore 5 – Servizio di tutela delle Acque e Impianti energetici, ha espresso parere favorevole alla connessione dell'impianto fotovoltaico in argomento alla Rete di Distribuzione e ha richiesto la trasmissione della ricevuta di pagamento dei diritti di istruttoria;

VISTA la nota prot. n. 21635 del 6.6.2019 con cui la

Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. Prov. Sassari e Nuoro ha concesso parere favorevole condizionato al recepimento delle prescrizioni riportate nel citato parere.

VISTA la nota prot. n. 21229 del 4.6.2019 con cui il Servizio Energia ed Economia Verde ha richiesto integrazioni dell'elaborato grafico "Allegato R1 Particolare Power Station";

VISTA la nota prot. n. 21389 del 5.6.2019 con cui il progettista incaricato dalla Società proponente, Ing. Michele Tanda, ha integrato l'elaborato grafico "Allegato R1 Particolare Power Station" come richiesto;

VISTA la nota prot. n. 21390 del 5.6.2019 con cui il progettista incaricato dalla Società proponente, Ing. Michele Tanda, ha trasmesso le ricevute di avvenuta trasmissione delle integrazioni a tutti gli Enti in indirizzo.

PRESO ATTO che non sono pervenuti uno o più atti di dissenso da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

VISTA la relazione istruttoria conclusa in data 18.6.2019;

ATTESO che il progetto definitivo trasmesso, revisione marzo-giugno 2019, prevede le seguenti specifiche per l'intervento in oggetto:

- Impianto fotovoltaico della potenza nominale di 991,8 kWp dotato di sistema a inseguimento solare (monoassiale), composto da 2610 moduli, ognuno della potenza di 380 Wp. La superficie occupata dall'intervento sarà di 20.400 mq, con una superficie complessiva dei moduli pari a 5.220 mq.

I distacchi dai confini saranno non inferiori a 5,00 m e sarà effettuata una piantumazione perimetrale di schermatura completa di altezza massima pari a 2,50 m con distacco dai confini pari a m 3,00.

L'impianto sarà composto da moduli fotovoltaici disposti a terra e installati su sistema a inseguimento monoassiale, con +/- 55°G di inclinazione rispetto al piano di calpestio.

L'installazione dei moduli avverrà per file parallele con orientamento dell'asse dei moduli verso sud e della superficie captante variabile da est a ovest. I moduli così disposti raggiungeranno un'altezza massima di 1,95 m dall'attuale piano calpestio. La producibilità energetica attesa è pari a 1.785.240 kWh/anno. L'impianto sarà suddiviso elettricamente in 3 sottocampi ognuno della potenza di:

- 1) 364,80 kW,
- 2) 319,20 kW,
- 3) 307,80 kW.

- Realizzazione di n. 1 cabina di ricevimento e trasformazione delle dimensioni complessive pari a 10,00 m x 2,50 m x 2,85 m (l x l x h ) per una superficie complessiva di 25,00 mq su un unico livello, finalizzata alla connessione dell'impianto alla rete di

trasmissione nazionale.

- Realizzazione di n.1 cabina di conversione e trasformazione delle dimensioni complessive pari a  $l \times l \times h = 8,00 \text{ m} \times 2,34 \text{ m} \times 2,35 \text{ m}$  all'interno di una superficie di  $14,00\text{m} \times 12,00\text{m}$ , su un unico livello del tipo shelter.

- Esecuzione di tagli stradali, in accordo con il progetto di connessione alla RTN approvato da Enel distribuzione, per la realizzazione dell'elettrodotto di alimentazione dell'impianto consistente nella posa di cavidotti interrati dalla cabina al punto di connessione per il collegamento del cavo in entra-esce alla linea MT esistente.

CONSIDERATO che l'impianto verrà realizzato nel Comune di Cargeghe all'interno del lotto di terreno facente parte integrante dell'agglomerato industriale Campomela (SS), identificato al N.C.T. del Comune di Cargeghe al Foglio 7 mappale 26, Zona Industriale "D3" come da inquadramento urbanistico del Comune di Cargeghe, e che lo sviluppo dell'elettrodotto avverrà nell'area individuata al Foglio 7 mappale 299;

VISTA la nota prot. n. 23154 del 18.6.2019 del Servizio Energia ed Economia Verde con la quale si comunica la conclusione positiva della conferenza di servizi in modalità asincrona, il cui termine era fissato per il giorno 6.6.2019;

RITENUTO di dover procedere a emanare il provvedimento di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, e delle relative opere e infrastrutture connesse, della potenza di 0,9918 MWp, da ubicare nell'agglomerato industriale Campomela nel Comune di Cargeghe;

ATTESTA in relazione al presente procedimento, di non trovarsi in conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del "Codice di comportamento del personale della P.A."

#### Determina

ART. 1 Per le motivazioni in premessa, di rilasciare alla società Solar Italy IX S.r.l., con sede in Milano, Galleria San Babila 4/B P.IVA 10473630969, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza pari a 0,9918 MWp, e delle relative opere e infrastrutture connesse indispensabili da realizzarsi in Comune di Cargeghe (SS), agglomerato industriale Campomela, per la durata di anni 20 (venti) dall'entrata in esercizio dell'impianto. Il tutto, così come descritto in premessa, conforme al progetto definitivo, trasmesso, firmato digitalmente dal progettista e agli atti dello scrivente Ufficio, codice rintracciabilità E-distribuzione 201742116.

ART. 2 Di rilasciare alla società Solar Italy IX S.r.l.

l'autorizzazione alla costruzione delle opere di connessione;

ART. 3 Di rilasciare a favore di E-distribuzione S.p.A. l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di connessione, sulla base di quanto disposto dal decreto Bersani (D.Lgs. 16 marzo 1999, n.79), in quanto concessionario unico per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica nel territorio, e che la stessa non preveda termini di scadenza e abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza in base all'Art. 9 della L.R. 43/89;

ART. 4 L'efficacia del provvedimento di autorizzazione unica è sospensivamente condizionata al versamento a favore della Regione Autonoma della Sardegna, prima dell'avvio dei lavori, della cauzione a garanzia della esecuzione delle opere di messa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto, mediante fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari a

€ 30.204,98 (trentamila duecentoquattro/98), calcolato sulla base degli elaborati di progetto trasmessi dalla Società proponente, da rivalutarsi sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. La garanzia dovrà essere valida e operante per tutta la durata del provvedimento autorizzativo fino all'integrale adempimento dell'obbligo di dismissione dell'impianto da realizzarsi comunque entro e non oltre i 2 anni solari dal termine di scadenza del provvedimento, totale 22 anni, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza a semplice richiesta scritta del beneficiario.

ART. 5 L'efficacia del presente provvedimento è altresì subordinata, a pena di decadenza, al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti interessati, di cui alle note citate nel presente provvedimento che si allegano allo stesso:

- nota acquisita al prot. n. 20952 del 3.6.2019 trasmessa dall'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Sassari e Gallura;

- nota acquisita al prot. n. 21635 del 6.6.2019 trasmessa dalla Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. Prov. Sassari e Nuoro;

ART. 6 Si indica quale termine massimo di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse il 20.6.2020. Detto termine può essere prorogato su richiesta motivata del proponente qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso, per un periodo di tempo pari al ritardo stesso e fino a un massimo di 5 anni dall'emissione del provvedimento. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in 36 mesi dalla data di inizio dei lavori.

ART. 7 L'autorizzazione unica non è cedibile a terzi se non previo consenso dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 13, comma 3, D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018 e dovranno essere inoltre comunicate all'Amministrazione procedente eventuali modifiche di denominazione e struttura societaria, nonché dei legali rappresentanti.

ART. 8 Si dispone, ai sensi del comma 10, art 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. la pubblicazione, a cura della società Solar Italy IX S.r.l., del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Sardegna (Buras).

Avverso il presente provvedimento sono ammessi, in via alternativa tra loro, ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria, da presentarsi in bollo ai sensi di legge entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

La presente Determinazione è comunicata all'Assessore dell'Industria ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/1998.

Piras

pubblicazione dell'istanza pervenuta in data 07.01.2019 – prot n. 212 e successiva integrazione del 27.02.2019- prot n. 4246 con le quali la Ditta Sol Y Mar di F. Morelli, con sede legale in Via Marengo n. 34, Codice fiscale 03357370927 – MRLFRZ70C28B354M, ha chiesto il rilascio, per la durata di anni 2 (due) della concessione demaniale marittima di un'area scoperta di mq.119,54 nel Molo Sanità del porto di Cagliari, già oggetto di una più ampia concessione concernente anche gli spazi coperti ubicati all'interno dell'edificio denominato ex Stazione Marittima e scaduta in data 31.12.2018, da adibire al mantenimento di un'autorimessa per mezzi a noleggio;

- di assentire la suddetta concessione demaniale marittima per la durata di anni 1 (uno), con decorrenza a far data dalla precedente e più ampia concessione scaduta il 31.12.2018;

- di stabilire il canone base annuo in € 1493,86, determinato ai sensi della Delibera Presidenziale n. 243 del 10.12.2004, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 04.12.1993;

- di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;

Invita

#### Autorità di Sistema Portuale Mare di Sardegna

**Autorizzazione avviso ad opponendum o concessione**  
del 10 giugno 2019

**DEM 3544 – Sol Y Mar di F. Morelli – Pubblicazione dell'istanza per il rilascio di una concessione demaniale marittima di un'area scoperta di mq. 119,54 nel Molo Sanità del Porto di Cagliari da adibire a stalli per la sosta di auto a noleggio.**

Il Dirigente

Area Valorizzazione del Patrimonio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Rende noto

Che, con Decreto Presidenziale n. 190 del 22.05.2019, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questa Autorità al seguente link:

<http://www.adspmaredisardegna.it/amm-trasparente/decreti2019/>, le cui premesse si considerano integralmente richiamate nel presente avviso, si è stabilito:

- di procedere, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. al Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla

Tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare, entro 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (Buras), le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela di loro eventuali diritti, con l'avvertenza, che trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente la concessione demaniale marittima richiesta.

Entro il suindicato termine, possono presentare istanza in concorrenza, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento "Modalità di presentazione delle istanze concernenti l'occupazione, per qualsiasi uso, del demanio marittimo amministrato dall'Autorità Portuale di Cagliari", disponibili sul sito istituzionale di questa Autorità [www.adspmaredisardegna.it](http://www.adspmaredisardegna.it), per attività previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona cui insiste il suddetto bene demaniale, gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;

- essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in

altri Stati membri dell'Unione Europea;

- aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;

- non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Resta inteso che potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:

- riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;

- non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;

- non richiedano investimenti tali da non consentire l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;

- non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse.

Le istanze concorrenti verranno a loro volta pubblicate ai soli fini della presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni.

Le opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza dovranno pervenire all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e dovranno essere recapitate presso l'Ufficio Protocollo sito in Cagliari – Molo Dogana ovvero all'indirizzo PEC: [adsp@pec.adspmaredisardegna.it](mailto:adsp@pec.adspmaredisardegna.it)

Il presente avviso viene pubblicato sul Buras - Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna alla voce Albo Pretorio - istanze di concessione e nell'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

Durante il periodo di pubblicazione, la predetta istanza rimarrà a disposizione del pubblico, presso l'Ufficio Demanio Cagliari - Via Riva di Ponente n. 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 – martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

Il Dirigente  
Area Valorizzazione del Patrimonio  
Dott. Giovanni Fabio Sechi

**Autorità di Sistema Portuale Mare di Sardegna**

**Autorizzazione avviso ad opponendum o concessione**  
del 25 giugno 2019

**DEM 3615 - Prat n. 17/003 - Soc. Coop. Col Sub a.r.l. -**

**Pubblicazione, ai sensi dell'articolo 18 Reg. Cod. nav. dell'istanza di rinnovo, per anni 1 (uno), della concessione demaniale marittima sita nel Porto di Cagliari - Località Su Siccu al fine di poter continuare ad occupare mq. 617,00 di area scoperta per svolgere attività di manutenzione ordinaria e assistenza alle emergenze per il piccolo e medio naviglio da diporto.**

Avviso di Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.)

Il Dirigente

Area Valorizzazione del Patrimonio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Rende noto

Che, con Decreto Presidenziale n. 222 del 06.06.2019, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questa Autorità al seguente link: <http://www.adspmaredisardegna.it/amm-trasparente/decreti2019/>, le cui premesse si considerano integralmente richiamate nel presente avviso, si è stabilito:

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 18 Reg. Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza di rinnovo presentata dalla Società Coop. Col Sub a.r.l., con sede legale in Cagliari, Via Argentiera n. 52 – P.IVA 02820060925, al fine di poter continuare ad occupare mq 617,00 di area scoperta nel Porto di Cagliari – Località Su Siccu per svolgere attività di manutenzione ordinaria e assistenza alle emergenze per il piccolo e medio naviglio da diporto;

2. di stabilire il canone base annuo in € 1.301,87, determinato ai sensi della Delibera n. 243 del 10.12.2004, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'art. 4 del D.M. 04.12.1993;

3 di procedere all'assentimento della suindicata concessione demaniale marittima per la durata di anni 1 (uno);

4 di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;

Invita

Tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare, entro 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna

(Buras), le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela di loro eventuali diritti, con l'avvertenza, che trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente la concessione demaniale marittima richiesta.

Entro il suindicato termine, possono presentare istanza in concorrenza, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento "Modalità di presentazione delle istanze concernenti l'occupazione, per qualsiasi uso, del demanio marittimo amministrato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna", disponibile sul sito istituzionale di questa Autorità [www.adspmaredisardegna.it](http://www.adspmaredisardegna.it), per attività previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona cui insiste il suddetto bene demaniale, gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
- essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
- aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul Buras, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
- non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Resta inteso che potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:

- riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
- non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
- non richiedano investimenti tali da non consentire l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
- non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse.

Le istanze concorrenti verranno a loro volta pubblicate ai soli fini della presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni.

Le opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza dovranno pervenire all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e dovranno essere recapitate presso l'Ufficio Protocollo sito in Cagliari – Molo Dogana ovvero all'indirizzo PEC: [adsp@pec.adspmaredisardegna.it](mailto:adsp@pec.adspmaredisardegna.it)

Il presente avviso viene pubblicato sul Buras - Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della

Sardegna, sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna alla voce Albo Pretorio - istanze di concessione e nell'Albo Pretorio del Comune di Portoscuso.

Durante il periodo di pubblicazione, la predetta istanza rimarrà a disposizione del pubblico, presso l'Ufficio Demanio Cagliari - Via Riva di Ponente n. 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 – martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

Il Dirigente Area Valorizzazione del Patrimonio  
Dott. Giovanni Fabio Sechi

#### Autorità di Sistema Portuale Mare di Sardegna

**Autorizzazione avviso ad opponendum o concessione**  
del 25 giugno 2019

**DEM 3426 - 3427 - 3428 - 3429 - Soc. ABBANOIA S.r.l. -- Concessioni demaniali marittime Pratiche n. 97/013 - 02/012 - 06/011 - 06/013 - Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, delle domande di rinnovo delle concessione demaniali marittime ubicate nel Porto di Cagliari per il mantenimento dell'impianto idrico.**

Avviso di Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.)

Il Dirigente

Area Valorizzazione del Patrimonio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Rende noto

Che, con Decreto Presidenziale n. 221 del 06.06.2019, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questa Autorità al seguente link: <http://www.adspmaredisardegna.it/amm-trasparente/decreti2019/>, le cui premesse si considerano integralmente richiamate nel presente avviso, si è stabilito:

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. al Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni e/o opposizioni, alla pubblicazione dell'istanze pervenute in data 07.02.2019 presentate dalla Società Abbanoia s.r.l. con sede legale in Nuoro Via Straullu n. 35 P. IVA 02934390929 per il rinnovo delle concessioni demaniali marittime di cui all'allegato elenco;
2. di procedere al rilascio della concessione demaniale marittima per anni 2 (due).

Invita

Tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare, entro 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (Buras), le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela di loro eventuali diritti, con l'avvertenza, che trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente la concessione demaniale marittima richiesta.

Le opposizioni e/osservazioni dovranno pervenire all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e dovranno essere recapitate presso l'Ufficio Protocollo sito in Cagliari – Molo Dogana ovvero all'indirizzo PEC: [adsp@pec.adspmaredisardegna.it](mailto:adsp@pec.adspmaredisardegna.it)

Il presente avviso viene pubblicato sul Buras - Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna alla voce Albo Pretorio - istanze di concessione e nell'Albo Pretorio del Comune di Portoscuso.

Durante il periodo di pubblicazione, la predetta istanza rimarrà a disposizione del pubblico, presso l'Ufficio Demanio Cagliari - Via Riva di Ponente n. 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12,00 – martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

Il Dirigente Area Valorizzazione del Patrimonio  
Dott. Giovanni Fabio Sechi

Allegato 1)

Allegato

## Elenco istanze di rinnovo concessioni demaniali marittime - Abbanoa Spa



Nominativo	N. Pratica	Cagliari - Ubicazione	Attività Utilizzo	Dati catastali			Istanza di rinnovo	Canone 2019
				Comune	Sez.	Foglio P.lla		
ABBANOA Spa	DEM 3426 - 97/013	Da canale Terramaini a colle S. Elia	Mantenere un sifone fognario per lo scarico di liquami della fognatura urbana dei collettori e dell'impianto di sollevamento di S.Elia	B354	A	23 1753 53	07/02/2019 - prot.n. 2719	€ 634,87
ABBANOA Spa	DEM 3427 - 02/012	Porto lato ingresso via Roma	Mantenere un impianto di sollevamento acque nere	B354	A	18 6511	07/02/2019 - prot.n. 2719	€ 634,87
ABBANOA Spa	DEM 3428 - 06/011	Aree limitrofe foce canale S. Bartolomeo	Mantenere opere fognarie	B354	A	23 53-1727	07/02/2019 - prot.n. 2719	€ 634,87
ABBANOA Spa	DEM 3429 - 06/013	Viale Colombo	Mantenere impianto di sollevamento fognario	B354	A	18 3413	07/02/2019 - prot.n. 2719	€ 634,87

## Concorsi e selezioni

### Comune di Cheremule

#### Estratto Selezione

**Estratto Bando di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto per periodo indeterminato ed a tempo pieno di "Istruttore Amministrativo" cat. giuridica C CCNL Funzioni Locali.**

Comune di Cheremule  
Provincia di Sassari

Il Segretario Comunale

Rende noto

È indetta una selezione pubblica per il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni (trasferimento per mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni), per la copertura n. 1 posto, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di "Istruttore Amministrativo" di cat. C del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali (ora CCNL Funzioni Locali), da assegnare congiuntamente, per utilizzo trasversale, all'Area Amministrativa ed all'area Tecnica.

Requisiti Generali per la partecipazione alla Selezione

Possono partecipare al Bando di selezione i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del Bando integrale, che trovasi pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Cheremule (sul sito [www.comune.cheremule.ss.it](http://www.comune.cheremule.ss.it)) con decorrenza dalla data del presente avviso e per n. 30 giorni naturali e consecutivi.

#### Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera compilando il modello allegato al bando integrale, deve essere indirizzata al Comune di Cheremule – Piazza Parrocchia n. 7 – 07040 Cheremule (SS) e pervenire pena l'esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sardegna (Buras) – Parte III.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena esclusione dalla selezione:

a) la dichiarazione del candidato (riferita esclusivamente alla selezione di cui trattasi e da rendersi anche in seno alla domanda di partecipazione) in ordine alla disponibilità a richiedere il nulla osta alla mobilità nel caso di collocamento utile in graduatoria;

b) la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, salvo il caso in cui tutti i documenti siano sottoscritti con firma digitale

valida;

c) il curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, dal quale risultino, in particolare, i titoli di studio e formativi conseguiti, le esperienze professionali maturate, le qualificazioni e/o abilitazioni professionali acquisite con esame finale attinenti il profilo richiesto, e, più in generale, quant'altro concorra alla valutazione completa della professionalità del candidato in rapporto al posto da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione.

#### Attribuzione del punteggio

A ciascun candidato ammesso alla presente procedura di mobilità, è attribuibile il punteggio massimo di punti 40, così ripartiti:

- Max punti 10 per titoli;
- Max punti 30 per colloquio.

La valutazione verrà effettuata da apposita Commissione secondo le specifiche di cui agli articoli 6 e 7 del Bando integrale.

Formazione delle graduatorie e assunzione in servizio

I verbali delle sedute della Commissione e la graduatoria finale vengono approvati dal Responsabile del Servizio personale. La graduatoria è immediatamente efficace dal momento della sua pubblicazione all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune

L'assunzione in servizio avverrà con decorrenza immediata attraverso la stipula del contratto individuale di lavoro, previa acquisizione del definitivo nulla-osta da parte dell'amministrazione di provenienza cui appartiene il dipendente classificatosi in posizione utile, da prodursi entro il termine che verrà stabilito dall'Ufficio Personale, non inferiore in ogni caso a sette giorni, pena la non attivazione della mobilità

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Cheremule – Ufficio del Segretario Comunale, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso banche dati cartacee e informatizzate anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Manca

## Edilizia residenziale pubblica

**Comune di Belvi****Estratto Edilizia residenziale pubblica**

**Bando di Concorso per l'aggiornamento della graduatoria finalizzata all'assegnazione di Alloggi di E.R.P. di proprietà di A.R.E.A. o del Comune ubicati nel territorio del Comune di Belvi.**

Comune di Belvi  
Provincia di Nuoro

Area Amministrativa  
prot. n. 1706 del 02/07/2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

In esecuzione: - della deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 14/05/2019; - della determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.149/47 del 26/06/2019

Rende noto

Che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 6 Aprile 1989 e successive modificazioni ed integrazioni, un bando di concorso per l'aggiornamento della graduatoria di merito finalizzata all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di A.R.E.A. ovvero del Comune di Belvi che siano, o si rendano disponibili, nei termini di validità della stessa (due anni).

Dalla medesima graduatoria potranno essere attinti, inoltre, i beneficiari per i nuovi alloggi che saranno eventualmente realizzati nel territorio del comune di Belvi in base ai programmi regionali di edilizia abitativa, da assegnarsi a canone sociale, sostenibile o concordato.

Al bando possono partecipare sia coloro che, già iscritti in graduatoria, abbiano maturato condizioni atte a modificare tale pregresso ordine di iscrizione, sia i nuovi aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Per i requisiti, termini e modalità di partecipazione al concorso si rimanda al bando integrale ed alla relativa modulistica disponibile nella sezione Albo Pretorio del sito istituzionale del Comune di Belvi accessibile dall'indirizzo: [www.comune.belvi.nu.it](http://www.comune.belvi.nu.it)

Il Responsabile dell'Area  
Rag. Mario Onano

**Espropriazioni e servitù****Comune di Selargius**

**Espropriazione e servitù non di interesse pubblico**  
**Viabilità Zona Industriale - Procedura sanante a termini**

**art. 42 bis D.P.R. 327/01 - Autorizzazione al pagamento**  
**Ditta Piloni Aventino Eredi.**

Comune di Selargius  
Città Metropolitana di Cagliari

Ufficio per le Espropriazioni

Acquisizione area a seguito di esecuzione delle opere di pubblica utilità dei lavori di  
"Viabilità zona industriale"

Il Direttore

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 26 e 28 del  
D.P.R. 327/01,

Rende noto

Che con determinazione n. 607 del 10/06/2019 è stata disposta, ai sensi del D.P.R. 327/01, l'autorizzazione al pagamento dell'indennizzo per l'acquisizione, ai sensi dell'art. 42 bis Dpr 327/01, degli immobili siti nel territorio del Comune di Selargius, interessati dall'intervento in oggetto indicato e di seguito elencati: - Catasto Terreni – Foglio 35 mappali 3842, 3836, 3838, riferiti alla ditta "Piloni Aventino Eredi", per l'importo di € 13.077,40.

Il presente avviso verrà inserito nel Buras parte III.

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione degli atti predetti depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni entro e non oltre il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nel Buras parte III.

Entro il predetto termine i terzi titolari di un diritto notificano le opposizioni al pagamento diretto dell'indennizzo.

Selargius, lì 14/06/2019

Il Direttore d'Area 5  
Dott. Ing. Pierpaolo Fois

**Comune di Gonnostramatza**

**Estratto Espropriazione e servitù non di interesse pubblico**

**Rifacimento della copertura del sito archeologico di Bingia e Monti - Liquidazione indennità di espropriazione (Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).**

Comune di Gonnostramatza

Determinazione del R.S. n. 054 del 12/06/2019

Omissis

VISTO l'art. 26.1 - del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e s.m.i.;

Determina

1) Di dare atto che, il Comune di Gonnostramatzza, provvederà al pagamento della indennità di esproprio, secondo quanto indicato nell'Elenco Ditte: Comune di Gonnostramatzza – Intestazione catastale Ardu Francesco nato a Gonnostramatzza il 31.10.1932 C.F. RDAFNC32R31E088N – Foglio 14 Mappale 54 Superficie da espropriare mq 367 ed a seguito delle disposizioni di cui al punto 3);

2) Di provvedere alla pubblicazione, per estratto ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, e s.m.i. nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;

3) Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i., diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, nel qual caso la medesima sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Il Responsabile del Servizio  
Tomasi Sandro

## Piani urbanistici paesistici e territoriali

**Comune di Samassi**

**Piano urbanistico e territoriale**  
n. 63 del 27 novembre 2018

**Variante al Programma di Fabbricazione finalizzata alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento del cimitero comunale".**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto l'articolo 20 della Legge Regionale n. 45/1989 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 1 della Legge Regionale n. 32/1996;

Rende noto

Che Con deliberazione di C.C. n. 63 del 27/11/2018 è stata adottata la variante al Programma di Fabbricazione, finalizzata alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento del cimitero comunale"; Presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune sono depositati gli elaborati progettuali relativi alla Variante al Programma di Fabbricazione, in libera visione al pubblico per trenta (30) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Buras;

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione e presentare osservazioni scritte presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune, entro trenta (30) giorni a

decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Buras.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Dott. Ing. Irene Pili

**Comune di Samassi**

**Piano urbanistico e territoriale**  
n. 25 del 19 giugno 2019

**Variante al Programma di Fabbricazione finalizzata alla "Realizzazione dell'auditorium comunale - Operazione Civis Terra e sostenibilità a Samassi".**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto l'articolo 20 della Legge Regionale  
n. 45/1989 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 1 della Legge Regionale n. 32/1996;

Rende noto che

Con deliberazione di C.C. n. 25 del 19/06/2019 è stata adottata la variante al Programma di Fabbricazione, finalizzata alla "Realizzazione dell'auditorium comunale – Operazione Civis Terra e sostenibilità a Samassi"; presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune sono depositati gli elaborati progettuali relativi alla Variante al Programma di Fabbricazione, in libera visione al pubblico per trenta (30) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Buras.

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione e presentare osservazioni scritte presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune, entro trenta (30) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Buras.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Dott. Ing. Irene Pili

**Comune di Sassari**

**Piano urbanistico e territoriale**  
**Adozione definitiva Variante al PUC aree limitrofe alla discarica di Calancoi.**

Comune di Sassari

Settore Pianificazione Urbanistica,  
Attività Produttive ed Edilizia Privata

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21,  
della L.R. 45/89 s.m.i.

Si da avviso

Che in data 28.03.2019 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 è stata adottata in via definitiva la "Variante al Piano Urbanistico Comunale di Sassari relativa alle aree limitrofe alla discarica di Calancoi".

L'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con Determinazione della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, n. 637/DG Prot. n. 22055 del 12.06.2019 ha espresso il proprio parere di coerenza.

La citata variante entrerà in vigore il giorno della pubblicazione del presente avviso sul Buras.

Sassari, 13.06.2019

Il Dirigente  
Dott. Claudio Castagna

**Comune di Trinità D'Agultu e Vignola**

**Piano urbanistico e territoriale**

**Piano di Lottizzazione per realizzazione di un area parcheggio e sosta area camper (1° stralcio funzionale) - sottozona G2-7 G2-8 in Trinità d'Agultu Località "Marinedda" - Adozione preliminare.**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e 21  
della L.R. n. 45/89

Rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale C.C. n.30 del 12.06.2019, è stato adottato preliminarmente il "Piano di Lottizzazione per realizzazione di un area parcheggio e sosta area camper (1° stralcio funzionale) - sottozona G2-7 G2-8 in Trinità d'Agultu Località "Marinedda".

Richiedenti: Suelzu Giovanni e Soc. Marinedda SRL.

Gli atti relativi sono depositati in libera visione presso l'ufficio tecnico comunale settore edilizia privata. Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni al piano adottato.

Trinità, li 27.06.2019

Il Responsabile dell'Area Urbanistica  
Dott. Leonardo Ugnutu

**Comune di Trinità D'Agultu e Vignola**

**Piano urbanistico e territoriale**

**Variante non sostanziale al Piano di Lottizzazione,**

**Convenzionato "Loc. Li Canneddi" Sottozone F1-6 - F4-15". Adozione Unica.**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e 21  
della L.R. n. 45/89

Rende noto

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale C.C. n. 29 del 12/06/2019, è stata approvata la "Variante non Sostanziale al Piano di Lottizzazione Convenzionato, "Loc. Li Canneddi" -sottozone F1-6 - F4-15". Adozione Unica

Richiedenti: Soc. Edilmediterranea srl – Amm.re Lubatti Giovanni.

Che la suddetta Variante al Piano di Lottizzazione entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sul Buras. del presente avviso.

Trinità, li 27/06/2019

Il Responsabile dell'Area Urbanistica  
Dott. Leonardo Ugnutu

**Comune di Villamar**

**Piano urbanistico e territoriale**

**Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico regionale. Approvazione definitiva.**

Comune di Villamar

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della L.R. 22.12.1989 n. 45, rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 20.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente il Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Villamar. L'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con Determinazione del Direttore del Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza per le Province di Oristano e Medio Campidano, n. 990 del 08.06.2018, ha approvato il suddetto Piano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R. n. 28 del 12.08.1998.

Si avvisa che il Piano entrerà in vigore il giorno della pubblicazione del presente avviso nel Buras.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Giulio Mostallino

**Comune di Villanova Monteleone****Estratto Piano urbanistico e territoriale**

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 31-01-2019 - Adozione Variante al Piano Urbanistico Comunale per la modifica di una Zona Omogenea "E" a Zona Omogenea "G".**

Comune di Villanova Monteleone  
Provincia di Sassari

Servizio Ufficio Tecnico

Oggetto: Adozione Variante al Piano Urbanistico Comunale per la modifica di una Zona Omogenea "E" a Zona Omogenea "G".

Visto l'art. 20 comma 2, della Legge Regionale n. 45/1989 e ss.mm.ii.

Si rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2019 è stata adottata la Variante Semplificata al Piano Urbanistico Comunale relativa alle Zona Omogenea "E" a Zona Omogenea "G7" – Condotta ABBANOVA S.p.A., nella quale si prevede l'approvazione Progetto "Manutenzione straordinaria della condotta di collegamento del serbatoio e dei pozzi artesiani a servizio di Putifigari" – Intervento principale (ID DGR 4123 05A) e di completamento (ID DGR 4123 A5AC), apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 con le modalità e secondo le procedure dell'art. 19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1 della Legge Regionale n. 45 del 22.12.1989 e ss.mm.ii.

Informa che

Tutta la documentazione è depositata a disposizione del pubblico nel sito istituzionale di ABBANOVA S.p.A. al seguente link  
: <http://files.abbanoa.it/backend/r.php/public/items/5bd97c8fe1ae1/>

Chiunque può prenderne visione e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Buras, alla PEC dedicata di ABBANOVA S.p.A. [espropri.uopa@pec.abbanoa.it](mailto:espropri.uopa@pec.abbanoa.it).

A decorrere dalla data di adozione preliminare della variante si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 (misure di salvaguardia).

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Geom. Piero Deiana

**Vari****Altri atti****Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica**

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

**Comunicato**

n. 28481 del 03 luglio 2019

**Indagine esplorativa relativa alla Concessione di suolo di un'area urbana sita in Cagliari Piazza Sorcinelli (ex Piazzale Trento), Identificata al N.C.T. Foglio 18 Mappale 6695, per lo svolgimento di un mercatino domenicale.**

Si rende noto che il servizio scrivente intende rilasciare una concessione pluriennale 3 (tre) anni, dell'area urbana denominata Piazza Sorcinelli (ex Piazzale Trento) in Cagliari identificata nel N.C.T. al Foglio 18 mappale 6695 e inserita nello Stato Patrimoniale con numero allegato 122005600459, secondo le previsioni del D.P.R. 296/2005, per lo svolgimento di un mercatino/fiera, solo durante le giornate domenicali.

Si invitano tutti coloro che vi abbiano interesse, a presentare, alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica – Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, Viale Trieste 186 - 09123 Cagliari (ovvero anche via PEC all'indirizzo [eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it)), entro le ore 13.00 del giorno venerdì 02 Agosto 2019, le osservazioni che ritengono opportune ed eventuali domande concorrenti.

Il presente atto è pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale Sardegna: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) servizi alle imprese – locazioni e concessioni patrimoniali, e nel Buras.

In caso di presenza di più soggetti interessati, l'amministrazione effettuerà la procedura comparativa, al fine di esaminare le relative proposte.

Il Direttore del Servizio  
Renato Serra

**e-distribuzione****Comunicato**

**Richiesta autorizzazione per raccordo linea Mt Monte Lerno nel Comune di Pattada (riferimento: AUT\_1932300).**

e-distribuzione  
Infrastrutture e Reti Italia

La sottoscritta e-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia – Area Nord Ovest – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale  
C.F.-P.I. 05779711000,

## Rende noto

Di aver presentato, alla Provincia di Sassari, domanda tendente ad ottenere, a norma del T.U. n. 1775 dell'11/12/1933, del D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, nonché della L.R. n. 43/89, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio provvisorio di: nuove linee aeree e interrate Mt 15 Kv site in loc. Monte Lerno nel Comune di Pattada (Rif. AUT\_1932300), il cui tracciato interessa il comune di Pattada avente le seguenti caratteristiche: linee Mt in cavo aereo aventi uno sviluppo complessivo di circa m 617 e la posa di n. 4 nuovi sostegni, linee Mt in cavo interrato aventi uno sviluppo di m 235, contestualmente verrà demolito un tratto di linea aerea Mt in conduttori nudi della lunghezza di circa m 900.

Il responsabile del procedimento è la Provincia di Sassari – Settore 5° - Servizio II° - Tutela delle acque e impianti energetici, alla quale dovranno essere trasmesse, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione ai sensi dell'art.112 del T.U. succitato e dell'art.4 della L.R. n.43/89, le eventuali opposizioni ed osservazioni alla costruzione dell'impianto in oggetto.

La costruzione dell'impianto è stata proposta da e-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia – Area Nord Ovest - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, la documentazione relativa alla progettazione dell'impianto in argomento è depositata presso l'Ufficio Autorizzazioni e Patrimonio di Sassari - Via Carlo Felice, 35 - 07100 Sassari, al quale ci si dovrà rivolgere per la visione degli atti.

Zucca Luigi  
Il Responsabile

## e-distribuzione

## Comunicato

**Linea interrata Mt/Bt e cabina Mt/Bt per fornitura Bt - Soc. Agricola Ostrazzerza, Loc. Ostrazzerza - Comune di Bolotana -Iter 1960772.**

## e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
- Sviluppo Rete – A.P.I.

La sottoscritta e-distribuzione Infrastrutture e Reti – Sviluppo Rete Sardegna C.F. - P.I. 05779711000, visto l'art.111 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 dell'11/12/1933 e l'art. 4 L.R. n. 43/89

## Rende noto

Di aver presentato, alla Provincia di Nuoro, domanda tendente ad ottenere, a norma del T.U. n. 1775 dell'11/12/1933, del D.P.R. n. 342 del

18/03/1965, nonché della L.R. n. 43/89, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio provvisorio di: Linea interrata Mt/Bt e cabina Mt/Bt per fornitura Bt Soc. Agricola Ostrazzerza, loc. Ostrazzerza nel comune di Bolotana (Iter 1960772) avente le seguenti caratteristiche: - Linea MT interrata in cavo ad elica visibile 3\*1\*185 mmq, L. 200 metri. - Linea Bt interrata in cavo concentrico 3\*150+95n L. 15 metri -Cabina box UE 5,70\*2,50\*3,00h

Il responsabile del procedimento è la Provincia di Nuoro alla quale dovranno essere trasmesse, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione ai sensi dell'art.112 del T.U. succitato e dell'art.4 L.R. n. 43/89, le eventuali opposizioni ed osservazioni alla costruzione dell'impianto in oggetto.

La costruzione dell'impianto è stata proposta da e-distribuzione Infrastrutture e Reti Italia – S.V.R. - A.P.I. Sardegna e la documentazione relativa alla progettazione dell'impianto in argomento è depositata presso l'Ufficio A.P.I. Sede di Olbia, viale A. Moro 51, al quale ci si dovrà rivolgere per la visione degli atti.

Luigi Zucca  
Un Procuratore

## Gal Linas Campidano

## Comunicato

**PSR 2014/2020 Regione Sardegna – Regolamento (UE) n. 1305/2013, Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”. Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD”. Intervento 19.2.16.9.1.4.1 “Percorso identitario di educazione alimentare e ambientale”**

## Si rende noto

Che il CdA del GAL Linas Campidano ha approvato il Bando relativo all'intervento 19.2.16.9.1.4.1 “Percorso identitario di educazione alimentare e ambientale” avente come oggetto: “Iniziativa di cooperazione tra almeno 5 soggetti per la realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale”.

Il bando è disponibile in versione integrale sul sito web del GAL Linas Campidano all'indirizzo <http://www.galinascampidano.it> e presso la sede del GAL in Guspini via S. Nicolò 15.

Le domande di sostegno possono essere presentate, nelle modalità indicate dal Bando dal 11 luglio al 25 settembre 2019.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno contattare il GAL Linas Campidano al seguente

indirizzo e-mail info@galinascampidano.it e tel. 070/9784063.

Guspini, 2 luglio 2019

Il Direttore  
Valentino Acca

### Società Agricola Pabillonis Srl

#### Comunicato

**Variante alla Autorizzazione Unica emessa con D.D.S. rep n.6/EM del 10.7.2012, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e ai sensi della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018, in favore della Società Agricola Biogas Pabillonis S.r.l. di un impianto di biometanizzazione e produzione di energia da biomassa realizzato nel comune di Pabillonis loc. "Sisca Campu Linu", di potenza nominale pari a 999 kWe. Cod. Id. E-distribuzione T0319830. Proponente Società Agricola Biogas Pabillonis S.r.l.**

Determinazione prot. n. 23838 rep. n. 435 del 24.06.2019

Oggetto: Variante alla Autorizzazione Unica emessa con D.D.S. rep n.6/EM del 10.7.2012, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e ai sensi della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018, in favore della Società Agricola Biogas Pabillonis S.r.l. di un impianto di biometanizzazione e produzione di energia da biomassa realizzato nel comune di Pabillonis loc. "Sisca Campu Linu", di potenza nominale pari a 999 kWe. Cod. Id. E-distribuzione T0319830. Proponente Società Agricola Biogas Pabillonis S.r.l.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e successive modifiche e relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7.1.1977, n. 1 e s.m.i., norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO l'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., recante disposizioni sui procedimenti autorizzativi per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 3/09, come modificata dalla L.R. n. 5/09, recante disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

VISTO il Decreto dell'Assessorato degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 15253/79 del 23.6.2015 con cui sono state conferite al dott. Stefano Piras le funzioni di direttore del Servizio Energia ed Economia Verde;

VISTA la D.G.R. n. 25/40 del 1.7.2010, pubblicata sul Buras del 12 agosto 2010 n. 24, che fornisce chiarimenti sulla citata D.G.R.n. 10/3 e riapprova le linee guida del procedimento;

VISTA la D.G.R. n. 12/30 del 10.3.2011, relativa al computo degli oneri istruttori;

VISTA la D.G.R. n. 27/16 dell'1 giugno 2011, che approva, in sostituzione degli allegati alla D.G.R. n. 25/40, le Linee guida del procedimento unico e i relativi allegati tecnici;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 16.7.2014;

VISTA la L.R. del 23.4.2015 n. 8, e in particolare l'art. 42 comma 1;

VISTA la D.G.R. n. 40/11 del 7.8.2015, pubblicata nel supplemento straordinario n. 51 del Buras. del 10.9.2015 che individua le aree e i siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica;

VISTA la L.R. 20.10.2016, n. 24, "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 58;

VISTA la D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018 avente ad oggetto "Linee guida per l'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 28/2011. Modifica della deliberazione n. 27/16 del 1.6.2011.";

VISTA la D.D.S. rep. n.6/EM del 10.7.2012, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica a favore della ditta Società Agricola Biogas Pabillonis s.a.s., avente sede legale in Via San Giovanni, 1, Pabillonis (VS), P.IVA 03335780924, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile biomassa, realizzato nel comune di Pabillonis loc. "Sisca Campu Linu", codice identificativo ENELT0319830, di potenza pari a 999 KWe, ubicato in aree censite al NCT del comune di Pabillonis, al Foglio n. 1 particella n. 21, di Ha 2.94.20, le aree in cui è realizzato l'impianto, al Foglio n. 2 particelle 248, 131, 251AA, 251AB, 136, 163, 162, 132, - Foglio n. 3 particelle 41, 131, 130, 38, Foglio n. 1 particelle 16AA, 16AB, 21AA, 21AB, per la connessione alla Rete elettrica

CONSIDERATO che l'impianto in oggetto è stato connesso alla rete elettrica nazionale il giorno 29.12.2012 ed è entrato in esercizio commerciale il giorno 1.4.2013;

VISTA la richiesta acquisita al prot. Industria n. 15871 del 24.4.2019 con cui la Società Agricola Biogas Pabillonis S.r.l. ha presentato istanza per la modifica del piano di alimentazione relativa all'impianto in oggetto;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Energia rep. D.D.S. rep. n.6/EM del 10.7.2012 nella quale erano state autorizzate le seguenti biomasse: Biomasse agricole: Insilato di mais 8.942,50 t/anno,

Insilato di grano 5.110 t/anno. Totali 14.052,5( t/anno)

CONSIDERATO che con nota del 31.8.2018 prot.n.31469 della Società Agricola Biogas Pabillonis s.s. si è trasformata da società semplice in società a responsabilità limitata con atto notarile Rep. 73.666 Racc. n. 30.233, Registrato a Sanluri il 15.6.2018 al n. 1127 serie 1T

VISTA la nota del Servizio Energia ed Economia Verde prot. n. 18746 del 17.5.2019 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in modalità asincrona per il giorno 7.6.2019;

PRESO ATTO che non sono pervenuti uno o più atti di dissenso da parte delle amministrazioni coinvolte nel procedimento;

CONSIDERATA la relazione agronomica con i suoi allegati 2.3, 3.4, 3.5, 4.3, 4.4 che ne fanno parte integrante dell'istanza trasmessa e riguardano sostanzialmente l'aggiornamento e la modifica degli elementi che caratterizzeranno il piano di alimentazione dell'impianto, la gestione dello stesso e le modalità con cui verrà operato lo spandimento del digestato;

CONSIDERATA la configurazione del nuovo piano di alimentazione dell'impianto che prevede: 6.500 t/anno di insilati di mais; 4.850 t/anno di insilati di erbaio autunno-vernino; 1.560 t/anno sottoprodotto cerealicolo; 1.000 t/anno di liquame, 2.200 t/anno di sansa di oliva; 7.000 t/anno di siero di latte, per un totale di 23.110 t/anno di biomasse tutte ricomprese nella qualifica di sottoprodotto ai sensi della normativa vigente in materia (art. 184-bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

VISTA la nota prot. n. 22998 del 18.6.2019 del Servizio ed Economia Verde con la quale comunica la conclusione positiva della conferenza di servizi in modalità asincrona del 7.6.2019;

VISTA la nota del 26.9.2018 con cui il Società Agricola Pabillonis S.r.l. trasmette al Servizio ed Economia Verde, la nuova Polizza Fidejussoria n. A20181401903090020 emessa dalla Compagnia Assicurativa Argoglobal a garanzia della esecuzione delle opere di messa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto;

VISTO l'esito favorevole della relazione istruttoria datata 17.6.2019;

RITENUTO di dover provvedere all'accoglimento della variante proposta della Società Agricola Pabillonis S.r.l. ,avente sede legale p.zza Cavour n.7, Milano, P. IVA e C.F. 03335780924, l'Autorizzazione Unica D.D.S. rep. n.6/EM del 10.7.2012.

Determina

ART. 1 Per le motivazioni di cui alle premesse si autorizza la variante dell'autorizzazione unica D.D.S. rep. n.6/EM del 10.7.2012 a favore della Società Agricola Pabillonis S.r.l, avente sede legale p.zza Cavour n.7, Milano, P. IVA e C.F. 03335780924, per la

durata di anni 20 dall'entrata in esercizio degli impianti in conformità al progetto approvato, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile biomassa, nel comune di Pabillonis loc. "Sisca Campu Linu",.codice identificativo connessione ENELT0319830, di potenza pari a 999 KWe, per tutti gli adempimenti e prescrizioni la società farà riferimento alla autorizzazione sopra citata. Il tutto conforme all'istanza di cambio dieta, trasmesso in data 24.4.2019 e successive integrazioni, timbrato, vidimato e agli atti dello scrivente ufficio.

ART. 2 Il presente provvedimento costituisce modifica del precedente provvedimento autorizzativo D.D.S. rep. n.6/EM del 10.7.2012,di cui sono fatte salve, per tutta la sua durata, le prescrizioni e le condizioni stabilite.;

ART. 3 Si rilascia l'autorizzazione della variante in oggetto, il tutto in conformità al progetto di variante presentato in sede di conferenza dei Servizi del 7.6.2019, che riguardano sostanzialmente l'aggiornamento e la modifica degli elementi che caratterizzeranno il piano di alimentazione dell'impianto come di seguito riportato: 6.500 t/anno di insilati di mais; 4.850 t/anno di insilati di erbaio autunno-vernino; 1.560 t/anno sottoprodotto cerealicolo; 1.000 t/anno di liquame, 2.200 t/anno di sansa di oliva; 7.000 t/anno di siero di latte, per un totale di 23.110 t/anno di biomasse tutte ricomprese nella qualifica di sottoprodotto ai sensi della normativa vigente in materia (art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

ART. 4 Si dispone di trasmettere allo scrivente ufficio, alla Provincia, Settore Ambiente e Suolo e al Comune di Pabillonis ogni 6 mesi una relazione tecnico-agronomica che illustri le quantità di sottoprodotti in ingresso all'impianto e le quantità di digestato in uscita. La relazione dovrà avere in allegato, per il semestre di riferimento, copia dei contratti di fornitura dei sottoprodotti in entrata all'impianto e l'elenco dei terreni in cui è stato sparso il digestato in uscita dall'impianto, con le specifiche quantità di digestato sversate in ogni terreno.

ART. 5 Si dichiara la non sostanzialità della variante, ai soli fini e per gli effetti di cui al D.M. 6.7.2012 e delle "Procedure applicative contenenti i regolamenti operativi per le procedure d'asta e per le procedure di iscrizione ai registri" del GSE, aggiornamento 13.01.2014.

ART. 6 La Società Agricola Pabillonis S.r.l è tenuta agli impegni e obblighi di cui all'art. 16 delle citate Linee guida allegate alla D.G.R. 3/25 del 23.1.2018, nonché di quelli derivanti dalla presente

Determinazione pena la decadenza della autorizzazione unica.

ART. 7 La presente autorizzazione è valida salvo l'obbligo da parte del richiedente di rinnovare, ove necessario, ogni autorizzazione, concessione, permesso, nulla-osta, licenza o comunque ogni altro provvedimento amministrativo ottenuto che dovesse avere validità inferiore alla durata dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, pena la decadenza della stessa.

ART. 8 L'autorizzazione unica non è cedibile a terzi se non previo consenso dell'Amministrazione precedente ai sensi dell'art. 13, comma 3, D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018; dovranno essere inoltre comunicate all'Amministrazione precedente eventuali modifiche di denominazione e struttura societaria, nonché dei legali rappresentanti.

ART. 9 Si dispone, ai sensi del comma 4, art 20 della D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018 la pubblicazione, a cura della Società Agricola Pabillonis S.r.l., del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Sardegna (Buras.).

Avverso il presente provvedimento sono ammessi, in via alternativa tra loro, ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria, da presentarsi in bollo ai sensi di legge entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

La presente Determinazione è comunicata all'Assessore dell'Industria ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/1998.

Il Direttore del Servizio  
Stefano Piras

**Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro**

**Comunicato**

**Approvazione bilancio consuntivo per l'esercizio 2018.**

Consorzio Industriale Provinciale  
Medio Campidano Villacidro

Il Presidente

Rende noto

Che dal 03.07.2019, per la durata di 30 giorni, è affisso all'Albo del Consorzio, il Bilancio Consuntivo

per l'esercizio 2018, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Generale n. 03 del 02.07.2019.

Il Presidente  
Avv. Luca Argiolas

**GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari**

**Estratto Comunicato**

n. 31396 del 26 giugno 2019

**Pubblicazione Avviso Pubblico.**

Gal Sulcis Iglesiente Capoterra e  
Campidano di Cagliari

PSR 2014/2020 della Regione Sardegna

Regolamento UE n.1305/2013

Si rende noto che Il GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari hanno approvato il bando pubblico "Sostegno allo sviluppo della di azioni di cooperazione per la diversificazione delle attività agricole in attività relative l'inclusione sociale e sviluppo di progetti di agricoltura sociale (AGRISOCIALE)" per l'attuazione del Piano d'Azione del GAL "Qualità e Sostenibilità per un Distretto rurale integrato".

Il Bando e gli allegati sono disponibili in versione integrale sul sito internet del GAL [www.galsulcisiglesiente.it](http://www.galsulcisiglesiente.it)

Il termine ultimo per l'invio delle domande è fissato per il 15 ottobre 2019.

Per ulteriori informazioni gli utenti potranno contattare gli uffici del GAL, siti in Masainas via A Moro snc aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, al num. 0781/697025, fax 0781/697177, e-mail [gal.sulcisiglesiente@tiscali.it](mailto:gal.sulcisiglesiente@tiscali.it); pec: [galsulcisiglesiente@pec.it](mailto:galsulcisiglesiente@pec.it).

Il Direttore  
Nicoletta Piras

**Comune di Elini**

**Altro atto**

n. 11 del 07 giugno 2019

**Statuto del Comune di Elini. Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07/06/2019.**

Comune di Elini  
Provincia di Nuoro

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 07/06/2019

## Titolo I PRINCIPI GENERALI

### Articolo 1. Il Comune

1. Il Comune di Elini, ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica - che ne determinano le funzioni - e dal presente statuto, rappresenta la comunità costituita dall'insieme delle persone che per nascita, per tradizione familiare, per loro libera scelta ritengono di farne parte per legami di natura culturale, economica e sociale che hanno col loro territorio o con gli altri membri della comunità;

2. La sede comunale è in Elini, via Pompei n. 27

3. Gli organi del Comune possono riunirsi anche in sedi diverse.

4. Il gonfalone e lo stemma del Comune sono stati concessi al Comune di Elini con decreto del Presidente della Repubblica del 02/09/1997 e sono descritti in tale atto, nel seguente modo:

**STEMMA:** di rosso, alla vite di verde, nodrita nella bassa collina di verde, fondata in punta, accollata di cinque spire al palo di vigna, infisso nella collina, di nero, essa vite pampinosa di sei, di verde, tre pampini per parte, fruttata di quattro, d'oro, due grappoli per parte; alla bordatura di argento, caricata da cinque tortelli di azzurro, quattro nei cantoni, il quinto centrale in punta.

**GONFALONE:** drappo di azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. Le parti in metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

5. Patrono del Comune è San Gavino, la cui festività ricorre il 25 ottobre

### Articolo 2. Principi fondamentali e finalità

1. Il Comune esercita le funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà, attuando forme di decentramento territoriale e di cooperazione con la provincia, con altri comuni ed enti pubblici.

2. Il Comune pone a fondamento delle proprie attività i principi contenuti nella Costituzione repubblicana e i valori della libertà, della solidarietà sociale, dell'uguaglianza e della pari dignità di tutti i cittadini e del rapporto democratico con gli stessi, anche attraverso adeguati strumenti di informazione, collaborazione, partecipazione e trasparenza.

3. Il Comune garantisce e promuove i valori sociali di cui la comunità è espressione, con particolare riferimento alla tutela della persona e della famiglia.

4. Il Comune favorisce la realizzazione delle pari opportunità tra donne e uomini, nel campo della formazione professionale e del lavoro e nella difesa e qualificazione dei servizi sociali ed educativi; promuove azioni di supporto alle donne ed alla famiglia, nella creazione di nuovi strumenti di aggregazione e di tutela delle donne, nella definizione di un nuovo piano regolatore dei tempi di vita e di lavoro.

5. Promuove la presenza di entrambi i sessi nella Giunta comunale e negli organi collegiali non elettivi del Comune nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, nel rispetto delle formalità stabilite dalla normativa.

6. Il Comune ha la rappresentanza generale degli interessi della comunità, di cui concorre a realizzare lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale.

7. A tali fini, promuovendo anche la partecipazione dei privati alla realizzazione di obiettivi di interesse generale, assume e sostiene le iniziative tese a:

- proteggere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale;

- proteggere e valorizzare il territorio comunale e il suo caratteristico ambiente naturale;

- offrire la migliore ospitalità ed accoglienza, con adeguati servizi e strutture, a quanti per lavoro, per studio, per turismo, transitano o permangono nel Comune;

- promuovere le più ampie iniziative in materia di assistenza, integrazione e diritti delle persone in condizione di handicap o disagio fisico e sociale, disciplinando l'organizzazione di propri servizi e le modalità di coordinamento con gli altri soggetti operanti in questo ambito;

- rafforzare i vincoli di solidarietà esistenti nella popolazione e affrontare i problemi di integrazione secondo i principi della tolleranza e della pari dignità;

- promuovere lo sviluppo economico locale nella prospettiva di una più alta qualità di vita sociale, culturale ed ambientale, sostenendo, in particolare, una vocazione agricola innovativa, un insediamento industriale diversificato, uno sviluppo delle attività commerciali, artigianali e turistiche e le nuove propensioni del settore terziario;

- promuovere e sviluppare le iniziative economiche pubbliche, private, cooperative e dell'associazionismo imprenditoriale, per favorire l'occupazione e il benessere della popolazione;

- favorire la funzione sociale della cooperazione, riconoscendone i valori di innovazione e di solidarietà;

- sviluppare, sostenere e consolidare le attività e i servizi educativi, sociali, formativi, culturali, sportivi e ricreativi, promuovendo le più ampie collaborazioni con gli enti pubblici, i privati, le associazioni, il volontariato e le fondazioni;

- promuovere la diffusione e la qualificazione dell'istruzione e sostenere la crescita delle istituzioni

scolastiche;

- consolidare ed estendere il patrimonio dei valori di libertà, di democrazia e di pace;
- partecipare alle associazioni nazionali ed internazionali degli enti locali, promuovendo rapporti e forme di collaborazione con enti locali di altri paesi, anche al fine di cooperare alla progressiva affermazione del superamento di barriere tra popoli e culture.

Articolo 3. Forme di garanzie per i cittadini dell'Unione europea e per gli stranieri

Al fine di garantire ai cittadini dell'Unione europea e agli stranieri regolarmente soggiornanti i diritti derivanti dai principi sanciti dalla legge, il Comune riconosce le loro libere e democratiche forme associative, favorisce i rapporti con l'amministrazione e l'accesso ai pubblici servizi in condizioni di parità di trattamento con i cittadini italiani.

## Titolo II

### ORGANI DI GOVERNO

#### Articolo 4. Organi

1. Sono organi di governo del Comune: il sindaco, il consiglio comunale e la giunta comunale.

#### Articolo 5. Potestà regolamentare

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge, l'organizzazione del Comune è disciplinata da regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.

2. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni del Comune è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato e della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.

3. I regolamenti sono approvati dall'organo competente ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione all'albo pretorio comunale

#### Articolo 6. Consiglio comunale

1. Il consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Adotta gli atti di sua competenza previsti dalla legge.

2. Il consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza, legalità, imparzialità e corretta gestione amministrativa nell'esclusivo interesse della collettività

locale.

3. Il consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà e di civile convivenza.

4. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, il consiglio può disporre consultazioni con le associazioni economiche, sindacali, culturali e di volontariato.

5. Gli atti fondamentali del consiglio comunale devono contenere l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, nonché delle risorse e degli strumenti necessari.

6. Nell'esercizio delle funzioni di controllo politico-amministrativo, il consiglio comunale può istituire commissioni d'indagine sul funzionamento dell'ente.

#### Articolo 7. Competenze del consiglio comunale

1. Le materie di competenza del consiglio comunale sono quelle indicate dalla legge.

2. Le funzioni di indirizzo e di controllo politico amministrativo stabilite da legge, si esercitano su tutta l'attività dell'amministrazione comunale e su tutti gli atti dei propri organi. Tali funzioni si estendono anche ad enti, aziende e società in cui il Comune è parte o ha la rappresentanza tramite il sindaco o persone dallo stesso nominate.

#### Articolo 8. Consiglieri comunali

1. I consiglieri comunali esercitano la propria funzione senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione e di voto.

2. I consiglieri comunali, anche singolarmente, esercitano il diritto di iniziativa nelle materie di competenza del consiglio mediante proposte di deliberazione e, con atto motivato, possono richiedere l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno.

3. Gli uffici comunali assicurano ai consiglieri che lo richiedono, il supporto necessario per l'esercizio del mandato.

4. Hanno diritto di presentare mozioni, ordini del giorno, interrogazioni e ogni altra istanza di sindacato ispettivo secondo le modalità previste dal regolamento consiliare.

5. Alle interrogazioni con richiesta di risposta scritta ed alle altre istanze di sindacato ispettivo deve essere data risposta nei tempi e nei modi previsti dal regolamento del consiglio comunale.

6. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni in possesso del Comune, degli enti, aziende, società ed istituzioni partecipate, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi previsti dalla legge.

#### Articolo 9. Decadenza e dimissioni dei Consiglieri comunali

1. I consiglieri sono tenuti a partecipare alle sedute

del consiglio comunale e delle commissioni consiliari di cui fanno parte.

2. La legge stabilisce le cause di decadenza dei consiglieri comunali. Decade altresì dalla carica il consigliere che, nel corso dell'anno, non intervenga ad almeno 10 sedute consecutive del consiglio comunale, fatti salvi legittimi impedimenti da comunicare al Sindaco che provvede a darne notizia al consiglio.

3. Sono considerate assenze per legittimi impedimenti, non computate ai fini della decadenza, quelle dovute a motivi istituzionali relativi all'esercizio del mandato, a motivi di salute, nonché a gravi motivi personali o a improrogabili impegni lavorativi.

4. Se il Sindaco rileva che un consigliere è rimasto assente per un numero di 10 sedute consecutive del consiglio di quelle tenute nell'anno, senza aver comunicato le dovute giustificazioni, notifica all'interessato una comunicazione scritta con cui contesta le assenze e gli assegna un termine non inferiore a dieci giorni per l'esposizione delle ragioni della propria assenza.

5. Scaduto il termine assegnato senza che l'interessato abbia giustificato le assenze contestate, il Sindaco ne propone al consiglio comunale la decadenza.

6. La deliberazione che dichiara la decadenza, per la quale è necessario il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati, è notificata all'interessato entro cinque giorni dall'adozione.

7. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al consiglio comunale, presentate secondo le modalità previste dalla legge, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. La surrogazione del consigliere dimissionario deve avvenire entro i successivi dieci giorni.

#### Articolo 10. Commissioni permanenti

1. Il consiglio comunale può istituire nel proprio seno commissioni permanenti per settori organici di materie, con funzioni preparatorie e referenti per gli atti di competenza del consiglio.

2. Le commissioni hanno altresì funzioni consultive e propositive e sono composte da soli consiglieri comunali, con criteri idonei a garantire, a norma di regolamento, la proporzionalità e la rappresentanza di tutti i gruppi.

3. Tutti i consiglieri possono partecipare con diritto di parola, di proposta e di emendamento, al lavoro delle commissioni permanenti di cui non facciano parte.

4. Il numero, la composizione e le norme di funzionamento delle commissioni sono disciplinati dal regolamento.

5. Lo stesso regolamento indicherà le materie da sottoporre all'esame preventivo delle commissioni.

6. Le sedute delle commissioni sono pubbliche, tranne i casi previsti dal regolamento.

7. Le commissioni riferiscono al consiglio comunale nel termine massimo di venti giorni dall'assegnazione delle proposte, dopo di che l'argomento viene comunque iscritto all'ordine del giorno del consiglio comunale.

8. Nei casi urgenti, a richiesta della giunta, sentita la conferenza dei capigruppo, il termine può essere abbreviato, secondo le modalità previste dal regolamento.

9. Alle commissioni può essere affidato, sentita la conferenza dei capigruppo, il compito di redigere il testo di provvedimenti, anche di natura regolamentare, che possono essere sottoposti alla votazione del consiglio.

10. Le commissioni hanno diritto di ottenere l'intervento alle proprie riunioni del sindaco, degli assessori, dei responsabili dei servizi, e degli enti partecipati. Possono altresì invitare ai propri lavori persone esterne all'amministrazione, la cui competenza sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare.

#### Articolo 11. Commissioni di controllo e di indagine

1. Il consiglio comunale può istituire con apposita deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio e su proposta di almeno un quarto dei consiglieri assegnati al Comune, escludendo dal computo il sindaco, commissioni temporanee o speciali per fini di controllo, di garanzia o di indagine sull'attività dell'amministrazione comunale. Dette commissioni sono composte solo dai consiglieri comunali.

2. La presidenza di ciascuna commissione è attribuita a un consigliere appartenente ai gruppi di opposizione.

3. Il funzionamento, l'oggetto e la durata delle commissioni sono disciplinate con l'atto deliberativo che le istituisce.

#### Articolo 12. Commissioni speciali

1. Il consiglio comunale può istituire commissioni temporanee per analizzare, studiare e formulare pareri e proposte o riferire in merito ad un fatto od un accadimento di cui il consiglio comunale ha necessità di particolari conoscenze.

2. La composizione, il funzionamento, la disciplina dell'attività di tali commissioni è quella prevista per le commissioni permanenti.

3. Il consiglio comunale all'atto dell'istituzione di tali commissioni ne stabilisce l'oggetto, l'ambito di attività e la durata.

#### Articolo 13. Conferenza dei capigruppo consiliari

1. I consiglieri comunali si costituiscono in gruppi, secondo quanto previsto dal regolamento del consiglio

comunale.

2. I capigruppo consiliari ed il sindaco costituiscono un organismo denominato "conferenza dei capigruppo".

3. La conferenza è presieduta dal sindaco o da chi legalmente lo sostituisce.

4. Le competenze e le modalità funzionali della conferenza sono stabilite dall'apposito regolamento consiliare.

#### Articolo 14. Convocazione del consiglio comunale

1. La convocazione del consiglio comunale è disposta dal Sindaco. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora dell'adunanza e della sede nella quale la medesima ha luogo.

2. L'avviso precisa se l'adunanza ha carattere ordinario o straordinario o se viene convocata d'urgenza e se la stessa è in prima o seconda convocazione.

3. Se nell'avviso di prima convocazione sono indicati anche il giorno e l'ora della seconda e nell'adunanza di prima convocazione non viene raggiunto il numero legale, il consiglio si intende convocato in seconda convocazione e di ciò deve essere data comunicazione ai consiglieri assenti.

4. Se la riunione di prima convocazione è dichiarata deserta per mancanza del numero legale e nell'avviso di convocazione non è indicato il giorno e l'ora della seconda, il Consiglio può essere convocato in seconda convocazione con avviso da trasmettere nei modi stabiliti per la prima. Se la seduta di seconda convocazione è prevista in un giorno diverso da quello di prima convocazione, il relativo avviso deve essere consegnato almeno un giorno prima di quello indicato per la trattazione.

5. Dell'avviso di convocazione fa parte integrante l'ordine del giorno della seduta, nel quale sono indicati, mediante un numero progressivo, i distinti argomenti della seduta, individuati da una proposizione che descrive in modo chiaro ed inequivocabile il contenuto essenziale.

6. Il Sindaco, per opportuna conoscenza dei cittadini, dispone la pubblicazione della convocazione nell'albo pretorio on line dell'Ente per rendere noti la sede, il giorno, l'ora di convocazione del consiglio e gli argomenti da trattare nella seduta

#### Articolo 15. Adunanze consiliari

1. Il consiglio comunale è presieduto dal sindaco o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi legalmente lo sostituisce.

2. L'ordine dei lavori del consiglio è predisposto dal sindaco o da chi ne fa le veci, secondo le modalità stabilite dal regolamento.

3. Salvo i casi previsti dalla legge, dallo statuto e dal regolamento, le sedute del consiglio sono pubbliche.

4. La prima seduta del consiglio comunale è convocata dal sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione; la seduta è presieduta dal sindaco.

5. Nella prima seduta il consiglio comunale provvede alla verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità previste dalla legge e alla convalida dei consiglieri; quindi il sindaco comunica la composizione della giunta comunale.

6. Le deliberazioni del consiglio comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.

7. Il sindaco presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

#### Articolo 16. Linee programmatiche

1. Entro il termine di giorni 90 decorrenti dalla seduta di insediamento, il sindaco, sentita la giunta comunale, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, sulle quali si effettua dibattito senza espressione di voto.

#### Articolo 17. Poteri di iniziativa

1. L'iniziativa delle proposte da sottoporre all'esame del consiglio spetta alla giunta, al sindaco, alle commissioni consiliari e ai singoli consiglieri, oltre che ai cittadini, in conformità al presente statuto e secondo le modalità stabilite dal regolamento consiliare.

2. Alla giunta spetta in via esclusiva il compito di proporre al consiglio, per l'adozione, gli schemi dei bilanci annuali e pluriennali e del conto consuntivo, nonché delle relazioni di accompagnamento.

3. Le proposte concernenti deliberazioni, aventi efficacia di atti amministrativi, sono presentate per iscritto e devono indicare i mezzi per far fronte alle spese eventualmente previste. Esse possono essere assegnate all'esame della commissione consiliare competente e, per essere sottoposte alla votazione del consiglio, devono obbligatoriamente essere accompagnate dai pareri e dalle attestazioni richieste dalla legge in relazione alla natura del provvedimento da adottare.

#### Articolo 18. Sindaco

1. Il sindaco è il capo dell'amministrazione comunale ed esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge.

2. Egli è il rappresentante legale dell'ente, anche in

giudizio ed è l'organo responsabile dell'amministrazione.

3. In particolare il sindaco:

- dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune, nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;
- può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori;
- può delegare ai responsabili dei servizi del Comune il compimento di singoli atti;
- indice i referendum previsti dal presente Statuto e convoca i relativi comizi elettorali;
- adotta le ordinanze nelle materie indicate nell'art. 54 commi 1 e 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge e le ordinanze ordinarie aventi contenuto generale ed astratto non rientranti nella competenza gestionale dei responsabili dei servizi.
- promuove la conclusione degli accordi di programma, ai sensi di legge.

#### Articolo 19. Vice sindaco

1. Il sindaco nomina fra gli assessori un vice sindaco, che lo sostituisce ad ogni effetto nella funzione, in caso di assenza o impedimento.

2. In caso di contemporanea assenza o impedimento del sindaco e del vicesindaco, il sindaco può delegare altro assessore a svolgere le proprie funzioni.

#### Articolo 20. Giunta comunale

1. La giunta, nominata dal sindaco, garantendo l'equilibrio di genere, esercita collegialmente le funzioni ad essa attribuite dalla legge. E' convocata e presieduta dal sindaco che predispone l'ordine del giorno.

2. In caso di assenza o impedimento del sindaco la giunta è convocata e presieduta dal vice sindaco. In caso di contemporanea assenza o impedimento del sindaco e del vice sindaco la giunta è convocata e presieduta dall'assessore più anziano d'età.

3. La giunta è composta dal sindaco e da un numero di assessori, stabilito dal sindaco stesso, non superiore a un quarto, arrotondato all'unità superiore, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco.

#### Articolo 21. Attribuzioni della giunta comunale

1. La giunta collabora col sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali adottati dal consiglio comunale, orientando a tal fine l'azione degli apparati amministrativi; essa riferisce annualmente o quando lo ritenga necessario sulla propria attività al consiglio e quando lo richieda il consiglio stesso.

2. Il sindaco affida ai singoli assessori il compito

politico di sovrintendere a determinati ambiti di amministrazione o a specifici progetti, al fine di dare impulso all'attività degli uffici secondo gli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del Comune.

3. L'esercizio da parte degli assessori dei compiti loro attribuiti avviene nel rispetto delle competenze gestionali dei responsabili dei servizi e del carattere unitario della struttura organizzativa.

4. La giunta adotta gli atti di governo che non siano dalla legge o dal presente statuto direttamente attribuiti alla competenza del consiglio e del sindaco. Fra tali atti rientrano quelli riguardanti la promozione e la resistenza in giudizio, nonché il potere di conciliare e di transigere una lite.

#### Articolo 22. Funzionamento della giunta

1. La giunta comunale è convocata dal sindaco che stabilisce anche l'ordine del giorno delle sedute.

2. Le sedute non sono pubbliche e sono valide e atte a deliberare comunque con la metà dei componenti.

3. Il sindaco può ammettere alle sedute persone non appartenenti al collegio, durante la trattazione di specifici argomenti.

4. Alle sedute della giunta partecipa il segretario comunale. Il segretario ha compiti consultivi, referenti e di assistenza e redige il processo verbale della seduta.

5. La giunta adotta le proprie deliberazioni su proposta del sindaco o dei singoli assessori. Ogni proposta di deliberazione è accompagnata dai pareri previsti dalla legge.

6. La giunta delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

7. Le deliberazioni della giunta comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.

8. Le deliberazioni della giunta sono firmate dal sindaco e dal segretario comunale.

#### Articolo 23. Mozione di sfiducia

1. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs.267/00.

#### Articolo 24. Cessazione dalla carica di assessore

1. Le dimissioni degli assessori sono presentate per iscritto al Sindaco ed hanno efficacia dalla loro accettazione. L'efficacia è immediata nel caso di dimissioni per motivi di ineleggibilità ed incompatibilità.

2. Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio.

3. Della revoca e della sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al consiglio.

### Titolo III SERVIZI COMUNALI

#### Articolo 25. Norme generale sui servizi pubblici comunali

1. I servizi pubblici hanno ad oggetto la produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

2. Il Consiglio comunale individua i servizi pubblici da erogare sul territorio comunale, ne disciplina, nell'ambito delle fattispecie previste dalla legge, le modalità di assunzione, al fine di assicurare la regolarità, la continuità, l'economicità e la qualità dell'erogazione in condizioni di uguaglianza.

3. Per i servizi a carattere sovracomunale, il Comune può anche avvalersi di convenzioni, accordi di programma.

4. Alla modalità di gestione dei servizi pubblici, individuate ai sensi dei commi precedenti, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

5. Lo Statuto e gli atti fondamentali degli enti per la gestione dei servizi pubblici locali sono approvati dal Consiglio comunale.

6. Le modalità di nomina, designazione e revoca degli amministratori degli enti per la gestione di servizi pubblici locali, o dei rappresentanti del Comune in altri enti e società, sono stabilite dalla legge e dal Consiglio comunale.

7. Salvo il caso di gestione in economia, il Comune svolge esclusivamente attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo.

8. Nella organizzazione dei servizi devono essere assicurate idonee forme di informazione e tutela degli utenti.

9. Il Comune può altresì gestire, in quanto consentito dalla legge e nelle forme dalla stessa consentite, servizi pubblici in collaborazione con enti pubblici e privati, attraverso tutti gli strumenti e le forme giuridiche previsti dalla normativa.

#### Articolo 26. Partecipazione a società di capitali

1. La partecipazione del Comune a società di capitali, nel rispetto delle disposizioni di legge, è deliberata a maggioranza assoluta dal consiglio comunale sulla base di una proposta contenente le necessarie indicazioni sugli scopi sociali, sui programmi, sull'entità e la distribuzione del capitale tra enti pubblici e privati.

2. Ogni modificazione del rapporto della compartecipazione del Comune al capitale azionario deve essere preventivamente autorizzato dal consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

#### Articolo 27. Forme associative

1. In rapporto alla dimensione, alla materia dei servizi, al carattere strategico, il Comune può stipulare accordi di programma, convenzioni e costituire consorzi con i diversi enti istituzionali operanti nell'area.

2. Tutti gli atti costitutivi sono deliberati dal consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

### Titolo IV

#### ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

#### Articolo 28. Principi generali

1. Il Comune disciplina, con appositi atti, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi, con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni dei servizi e dei compiti propri.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza, efficienza, criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura. A tal fine il Comune assume i metodi della formazione e della valorizzazione delle professionalità, nonché l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche gestionali e di risultato per tendere al continuo miglioramento qualitativo dell'azione amministrativa.

#### Articolo 29. Responsabili dei servizi

1. Ai responsabili dei servizi spetta la direzione dei servizi comunali, secondo le norme dettate dal regolamento e la responsabilità della gestione del servizio di competenza.

2. I responsabili sono nominati, revocati e confermati con provvedimento del sindaco.

3. I responsabili dei servizi provvedono ad organizzare gli uffici dei servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco e dalla giunta comunale.

#### Articolo 30. Funzioni dei responsabili dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi esercitano le funzioni loro attribuite e compiono gli atti loro delegati applicando gli indirizzi fissati dagli organi di governo.

2. Sono attribuiti ai responsabili tutti i compiti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali o da altre disposizioni normative.

3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le proprie funzioni al personale appartenente al proprio servizio, con atto scritto e indicando specificatamente l'ambito della delega.

#### Articolo 31. Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato, previa selezione pubblica volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. La Giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione.

3. La Giunta comunale nel caso di vacanza nella dotazione organica del posto dirigenziale può deliberare l'assunzione, nel rispetto della legge e dell'art. 110 comma 1 D.Lgs. n. 267/00 s.m.i.. Può deliberare anche la assunzione di figure di alta specializzazione ai sensi del citato articolo.

#### Articolo 32. Incarichi e collaborazioni esterne

1. Gli incarichi esterni possono essere affidati solo a soggetti in possesso di una particolare specializzazione universitaria.

2. Presupposti necessari per l'affidamento degli incarichi di collaborazione sono:

a. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;

b. occorre avere in via preliminare accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione;

c. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

3. Il Comune deve pubblicare sul sito istituzionale nominativo, oggetto e compenso dell'incarico quale condizione di efficacia dei contratti. Qualora venga omessa la pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo degli incarichi costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

4. Il consiglio comunale approva un programma relativo agli incarichi di studio, ricerca, consulenza, presupposto essenziale per l'affidamento di detti incarichi a soggetti estranei all'amministrazione.

5. Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

#### Articolo 33. Uffici alle dipendenze degli organi politici e di controllo interno

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori.

2. Il Comune istituisce e attua i controlli interni secondo un'organizzazione da svolgersi secondo i principi contenuti nel Titolo VI (Controlli), capo III (Controlli interni) del D.Lgs. n. 267/2000. Spetta al regolamento di contabilità, per quanto di competenza, la disciplina delle modalità di funzionamento degli strumenti di controllo interno.

#### Articolo 34. Conferenza dei Responsabili di Servizio

1. È istituita la conferenza dei Responsabili di servizio. Essa opera sotto la presidenza del segretario comunale.

2. La conferenza si riunisce almeno una volta a quadrimestre per verificare la funzionalità dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione; formula proposte circa l'organizzazione dei servizi; riferisce alla giunta comunale sui propri lavori. Della convocazione della conferenza vengono resi edotti il sindaco e la giunta comunale per consentire loro la partecipazione ai lavori.

#### Articolo 35. Il segretario comunale

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo regionale.

2. Il consiglio comunale può stipulare convenzioni con altri comuni per la gestione associata dell'ufficio del segretario comunale.

3. Il Segretario comunale esercita le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dalla legge, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

4. Il Segretario comunale, inoltre, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio comunale e della giunta comunale e ne cura la verbalizzazione e formula i pareri, esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, agli Assessori e ai Consiglieri; partecipa a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte quando non sia necessaria l'assistenza del notaio, autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente; esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti e conferitagli dal Sindaco.

5. Il Segretario comunale può essere revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, previa deliberazione della giunta comunale, per violazione dei doveri d'ufficio o gravi inadempienze.

#### Articolo 36. Vice segretario

1. Il Sindaco su indicazione del Segretario comunale può nominare il Vice Segretario comunale secondo le modalità, i criteri e le procedure indicate dalla Prefettura, con funzioni vicarie del Segretario comunale sostituendolo in tutti i casi di vacanza, assenza o impedimento

Il vicesegretario collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

### Titolo V

#### ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

##### Articolo 37. Titolari dei diritti

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano, oltre che ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune:

- ai cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- ai cittadini non residenti che ne facciano richiesta e che nel Comune esercitino e possano documentare la propria attività prevalente di lavoro o di studio;
- agli stranieri e agli apolidi residenti nel Comune o a coloro che ne facciano richiesta e che vi svolgano e

possano documentare la propria attività prevalente di lavoro o di studio.

2. I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o in forma associata.

##### Articolo 38. Libere forme associative

1. Il Comune valorizza le libere forme associative dei cittadini e ne facilita la comunicazione con l'amministrazione, promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni.

2. Per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi o per garantire l'espressione di esigenze di gruppi sociali, il Comune può istituire consulte tematiche, composte da gruppi o associazioni, con particolare attenzione a problematiche d'interesse sociale.

3. Le consulte vengono ascoltate in occasione della predisposizione di atti di indirizzo o di provvedimenti che riguardino la costituzione di servizi sul territorio.

4. La concessione di strutture, beni strumentali, contributi e servizi ad associazioni o altri organismi privati, è disciplinata da apposito regolamento relativo sia all'erogazione di sovvenzioni e ausili finanziari, sia alla concessione in uso di beni pubblici.

5. Annualmente la giunta rende pubblico, ai sensi di legge, nelle forme più adeguate ad una diffusa informazione, l'elenco di tutte le associazioni o altri organismi privati che hanno beneficiato della concessione di strutture, beni strumentali, contributi o servizi.

##### Articolo 39. Partecipazione popolare

1. Tutti i soggetti di cui al precedente art. 37 possono proporre agli organi del Comune petizioni, sottoscritte da almeno cento aventi diritto e depositate presso la segreteria comunale. Per la presentazione non è richiesta alcuna particolare formalità. Il regolamento sul funzionamento del consiglio determina modalità, forme e tempi della risposta, che deve essere comunque resa entro due mesi.

2. La conferenza dei capigruppo stabilisce quali petizioni siano avviate per il relativo esame alle commissioni consiliari competenti o in alternativa al consiglio comunale, in base ai criteri stabiliti dal regolamento sul funzionamento del consiglio.

3. Sul medesimo argomento oggetto di petizione, una volta trattato, non può essere presentata ulteriore petizione di identico contenuto.

4. I soggetti di cui al precedente art. 37 esercitano l'iniziativa degli atti di competenza del consiglio comunale presentando un progetto, accompagnato da una relazione illustrativa, con non meno di centocinquanta firme raccolte nei tre mesi precedenti il deposito, secondo modalità stabilite dal regolamento di cui al precedente comma 2.

5. Il consiglio comunale delibera nel merito della proposta di iniziativa popolare entro i tempi stabiliti dalla conferenza dei capigruppo e comunque non oltre

tre mesi dal deposito del testo, sottoscritto presso la segreteria comunale.

6. Le proposte di cui al precedente comma 4 sono equiparate alle proposte di deliberazione ai fini dei pareri previsti dalla legge.

7. I medesimi soggetti di cui all'art.37 possono presentare istanze ai competenti organi del Comune nelle materie di competenza locale e per promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.

8. Le istanze vanno sottoposte all'esame del servizio competente, che deve compiere l'istruttoria entro il termine di trenta giorni e trasmetterle all'organo competente. Questo deve assumere le decisioni finali, entro i successivi trenta giorni. Il termine di cui sopra può essere interrotto, previa comunicazione, nel caso in cui l'istruttoria richieda accertamenti od indagini particolari.

#### Articolo 40. Consultazione della popolazione

1. Il Comune può consultare la popolazione, o parti di questa, in ragione dell'oggetto della consultazione medesima, attraverso assemblee, questionari, sondaggi di opinione e altre modalità, disciplinati dal regolamento di cui all'articolo precedente e che possono prevedere l'utilizzo di mezzi informatici e telematici.

2. La consultazione è indetta dal consiglio comunale su proposta della giunta o di almeno un terzo dei componenti il consiglio comunale.

3. Il sindaco provvede affinché le risultanze della consultazione siano tempestivamente esaminate dal consiglio, secondo le modalità individuate dal regolamento di cui all'articolo precedente. Di essa viene data adeguata pubblicità nelle forme ritenute più idonee.

#### Articolo 41. Referendum

1. Sono previsti referendum su materie di esclusiva competenza locale. I referendum possono essere consultivi, propositivi o abrogativi.

2. La competenza per l'indizione del referendum è attribuita al sindaco previa delibera del consiglio comunale. Per la proposta di referendum sono richieste cento firme da parte degli aventi diritto. La richiesta deve essere presentata da un comitato promotore, composto da almeno dieci cittadini aventi diritto.

3. Non possono essere sottoposti a referendum:

- a) lo statuto, il regolamento del consiglio comunale, lo statuto delle aziende speciali, e gli atti di costituzione di società per azioni e società a responsabilità limitata;
- b) il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- c) i provvedimenti concernenti tributi e tariffe;
- d) le deliberazioni di assunzione di mutui o di emissione di prestiti;
- e) i provvedimenti di nomina, designazione o revoca

dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni;

- f) gli atti relativi al personale del Comune;
- g) gli atti che garantiscono diritti delle minoranze stabiliti dalla legge;
- h) le espropriazioni per pubblica utilità;
- i) questioni attinenti sanzioni amministrative;
- j) piano regolatore generale e relativi strumenti attuativi.

4. È vietata la riproposizione di referendum, sul medesimo argomento, per un periodo di anni cinque.

5. Quando il referendum sia stato indetto, il consiglio comunale sospende l'attività deliberativa sul medesimo oggetto, salvo che il consiglio non debba esprimersi per obbligo o entro termine di legge, oppure salvo che con delibera, adottata a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, non decida altrimenti per ragioni di particolare necessità e urgenza.

6. La proposta, prima della raccolta delle firme, che deve avvenire in un arco di tempo non superiore a tre mesi, è sottoposta al giudizio di ammissibilità da parte di un comitato tecnico composto dal segretario del Comune, e da un giudice togato nominato dal tribunale.

7. Il consiglio comunale deve pronunciarsi sull'oggetto del referendum entro tre mesi dal suo svolgimento, se ha partecipato al voto almeno il cinquanta per cento degli aventi diritto per i referendum propositivi o abrogativi, e un terzo degli aventi diritto per i referendum consultivi. L'obbligo di pronuncia sussiste solo nel caso in cui il quesito referendario sia stato approvato a maggioranza assoluta dei voti validi.

8. Non è consentito lo svolgimento di più di una tornata referendaria in un anno e su non più di sei quesiti. Le votazioni referendarie non possono essere tenute nei dodici mesi precedenti la scadenza del mandato amministrativo.

9. Il regolamento determina i criteri di formulazione del quesito, nonché le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme del referendum dei sottoscrittori e dei presentatori e per lo svolgimento delle operazioni di voto.

#### Articolo 42. Diritto di informazione

1. Il Comune garantisce l'informazione riguardante l'organizzazione e la sua attività, condizione essenziale per assicurare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica, e la realizza tramite il proprio sito istituzionale, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, e per mezzo della stampa e altri strumenti di informazione e comunicazione di massa.

Il Comune ha un albo pretorio informatico per la pubblicazione degli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico. Il collegamento all'albo è

presente nella prima pagina del sito internet del Comune in uno spazio idoneo a consentirne la massima accessibilità. Per gli atti da esporre all'albo, potrà essere organizzata la pubblicazione, anche a mezzo di sistemi telematici.

#### Titolo VI

### FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO SULLA GESTIONE

#### Articolo 43. Attività finanziaria ed impositiva del Comune

1. Il Comune ha autonomia finanziaria ed impositiva nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. L'autonomia finanziaria si fonda su certezza di risorse proprie e attribuite.

3. La potestà impositiva si esercita nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi e applica le tasse, le tariffe e le contribuzioni in relazione ai costi dei servizi determinati in relazione a parametri di efficienza ed economicità.

#### Articolo 44. Ordinamento contabile del Comune

1. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato dalla normativa statale, nonché dal regolamento comunale di contabilità.

#### Articolo 45. Programmazione di bilancio

1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario, e il documento unico di programmazione sono predisposti dalla giunta comunale e da questa presentati al consiglio comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

2. Le aziende speciali e le istituzioni sono tenute a presentare il loro schema di bilancio al consiglio comunale, almeno quindici giorni prima della presentazione del bilancio comunale, al fine di consentire le iscrizioni attive e passive riguardanti i loro bilanci.

3. Prima della approvazione del bilancio di previsione finanziario del Comune, devono essere attivate forme di consultazione con le organizzazioni della società civile, con particolare riguardo all'entità e al livello dei servizi in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

#### Articolo 46. Rendiconto della gestione

1. Il rendiconto della gestione, con i relativi allegati, viene presentato secondo le modalità e i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

#### Articolo 47. Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione

1. Sulla base del bilancio di previsione finanziario e del piano esecutivo di gestione i responsabili dei servizi sono responsabili della gestione delle risorse pubbliche in conformità ai principi e alle specifiche attribuzioni indicati dalla legge.

2. Il piano esecutivo di gestione ripartisce per centri di responsabilità le risorse e gli interventi contenuti nel bilancio di previsione finanziario, determinando gli obiettivi di gestione.

3. I responsabili dei servizi, preso atto degli stanziamenti assegnati e della qualità e quantità delle prestazioni da erogare alla collettività, seguendo gli indirizzi politici formulati dagli organi di governo, articoleranno gli interventi secondo ordini di priorità, cercando di ottimizzare nel corso dell'intero esercizio l'utilizzo delle risorse.

4. A tal fine, è di competenza dei responsabili dei servizi la gestione finanziaria, sia sotto l'aspetto dell'entrata (per l'accertamento, la riscossione ed il versamento), che sotto l'aspetto della spesa (per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento), in conformità al regolamento di contabilità.

#### Articolo 48. Patrimonio

1. I beni immobili appartenenti al patrimonio comunale sono gestiti con criteri di economicità e di efficienza.

2. I proventi della gestione immobiliare sono destinati al finanziamento di servizi pubblici comunali.

3. La cessione a terzi dei beni immobili avviene esclusivamente a prezzi di mercato, con le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale.

#### Articolo 49. Organo di revisione

1. Il consiglio comunale elegge l'organo di revisione secondo le norme di legge.

2. L'organo di revisione dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta.

3. Non possono essere nominati revisori coloro che ricoprono lo stesso incarico presso aziende speciali in cui partecipi il Comune.

4. Non possono essere inoltre nominati revisori i consiglieri comunali, coloro che abbiano un rapporto di servizio o interessi diretti con l'amministrazione comunale e con le aziende speciali comunali, gli amministratori ed i dipendenti dell'istituto di credito concessionario o tesoriere del Comune e coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile.

5. È causa di decadenza la cancellazione o sospensione dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, oppure, dall'albo dei dottori commercialisti o dei ragionieri, la mancata redazione della relazione al conto consuntivo del Comune.

6. Il presidente del consiglio comunale, sentito il sindaco, può proporre la decadenza di un revisore a causa di un grave impedimento, di carattere permanente o temporaneo, che comprometta, per lungo periodo, l'esercizio continuativo dell'attività di revisione.

#### Articolo 50. Attività dell'organo di revisione

1. Le funzioni dell'organo di revisione sono stabilite dalla legge.

2. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'ente ne riferiscono entro cinque giorni al consiglio comunale.

3. I revisori, possono ottenere dal sindaco, dagli assessori e dai responsabili dei servizi notizie ed informazioni su affari determinati e compiere accertamenti diretti.

4. Per gli atti sui quali è richiesto il parere degli organi di revisione, tale parere deve essere acquisito prima che la proposta sia sottoposta all'esame dell'organo competente.

L'organo di revisione assiste alle sedute del consiglio comunale quando si discutono il bilancio preventivo ed il conto consuntivo. Lo stesso può essere invitato ad assistere alle sedute degli organi del Comune ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

### Titolo VII

#### PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO D'ACCESSO

##### TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Articolo 51. Diritto di accesso ai documenti amministrativi

1. Il Comune garantisce, a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla legge e dal presente statuto e secondo le modalità fissate dall'apposito regolamento.

2. Il regolamento:

a) disciplina le modalità di accesso, nella forma di presa visione e rilascio di copia di documenti, che è subordinato al pagamento dei soli costi di riproduzione;

b) disciplina l'oggetto dell'accesso individuando i casi in cui lo stesso è escluso o differito, ai sensi di legge, e stabilendo che nel corso del procedimento sono accessibili ai destinatari e agli interessati anche gli atti preparatori;

c) detta le misure organizzative idonee a garantire l'effettivo esercizio del diritto di accesso, anche

attraverso la costituzione dell'ufficio, relazioni col pubblico.

3. Sono pubblici i provvedimenti finali emessi dagli organi e dai responsabili dei servizi del Comune, anche se non ancora esecutivi ai sensi di legge. La conoscibilità si estende ai documenti in essi richiamati.

#### Articolo 52. Ordine di trattazione delle richieste di atti

1. Nella trattazione di pratiche che riguardino interessi di persone fisiche o giuridiche: autorizzazioni, licenze, concessioni, ecc., è obbligatorio l'ordine cronologico della protocollazione. La disciplina per i casi di urgenza è regolata previamente e resa pubblica.

#### Articolo 53. Tutela della riservatezza

1. Nel trattamento dei dati personali il Comune informa la propria azione alla tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, nel rispetto dei principi e delle disposizioni previste dalla legge.

Ai fini di cui al primo comma adegua il proprio ordinamento e adotta misure per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato.

### Titolo VIII

#### DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

##### Articolo 54. Revisione dello statuto

1. Le modifiche soppressive, aggiuntive o sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale secondo le procedure previste dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto.

##### Articolo 55. Adozione del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale

1. Il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale è deliberato entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto.

##### Articolo 56. Disciplina transitoria e finale

1. Sino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui al precedente articolo continuano ad applicarsi le norme regolamentari in vigore, purché non espressamente in contrasto con le disposizioni della legge o dello statuto medesimo.

### Informazioni per gli utenti

A partire dal 1° aprile 2012, il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) è pubblicato **esclusivamente** in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti e la conservazione dei documenti digitali ivi contenuti.

Da tale data, viene meno ogni forma di abbonamento.

La consultazione del Bollettino sul sito internet della Regione è libera e gratuita.

La legge indica modalità e termini di pubblicazione (art.5 L.R. 3/2012).

Il BURAS è pubblicato ogni settimana, il giovedì. In caso di urgenza o necessità è prevista la pubblicazione di edizioni straordinarie.

La pubblicazione di atti, avvisi e comunicati avviene, di norma, entro **quindici giorni** dalla ricezione della richiesta di pubblicazione. Per inserzioni complesse o particolarmente voluminose i termini saranno concordati con la Redazione.

La pubblicazione degli atti nel BURAS ha valore legale (art. 1, commi 3 e 4 L.R. 1° febbraio 2012, n.3)

I testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione **esclusivamente** tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato al portale <http://buras.regione.sardegna.it>

#### Modalità di pubblicazione e costi di inserzione

- la pubblicazione è effettuata nel testo integrale. il richiedente è tenuto a specificare la normativa che prescrive la pubblicazione;
- la pubblicazione per estratto è eseguita solo su istanza, e previa predisposizione del testo in tale forma, da parte del soggetto richiedente;
- la pubblicazione degli atti di enti o amministrazioni prevista obbligatoriamente per disposizione normativa o regolamentare è effettuata senza oneri per i richiedenti. Anche in tale ipotesi è necessario indicare la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica determina, nelle ipotesi di pubblicazione non obbligatoria, durante il caricamento delle inserzioni una stima della spesa. Nel momento in cui la redazione approva la richiesta di pubblicazione viene comunicato sia attraverso e-mail sia a sistema l'importo da versare;
- il pagamento va effettuato in forma anticipata rispetto alla pubblicazione
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo; è previsto un costo fisso di 5,16 € al quale vanno sommati 0,02 € per ogni carattere, spazio, simbolo di interlinea inserito;
- gli allegati possono essere utilizzati per la trasmissione di tabelle, mappe, planimetrie o immagini. La redazione si riserva la possibilità di non accettare contenuti non riconducibili a queste tipologie.
- per i contenuti trasmessi come allegato il costo è proporzionale all'ingombro all'interno della pagina; il costo di una pagina formato A4 è fissato in 30 €.
- Per il pagamento deve essere utilizzata una delle seguenti modalità:
  - **Bonifico sul conto corrente bancario** acceso presso BANCO DI SARDEGNA Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna cod. IBAN: IT 72 L 01015 04999 000070673111 causale: BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate:EC 312.001 - CdR 01.01.16
  - **Pagamento elettronico:** collegandosi all'indirizzo <http://pagamenti.regione.sardegna.it>
  - **Versamento sul conto corrente postale** n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna causale: BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate:EC 312.001 - CdR 01.01.16.

- Solo per gli **Enti soggetti al sistema di tesoreria unica**, ai sensi della L. 27/2012, il pagamento dovrà essere effettuato mediante girofondo sul conto 0305983 in essere presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari, indicando causale: BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate: EC 312.001 – CdR 01.01.16

Si dà corso alla pubblicazione solo previa trasmissione di copia della attestazione/ricevuta di pagamento alla Presidenza della Regione – Direzione generale della Presidenza – Servizio Comunicazione – Viale Trento 69 – 09123 Cagliari - tramite scansione o immagine leggibile da inviare via e-mail a [pres.buras@regione.sardegna.it](mailto:pres.buras@regione.sardegna.it) e notifica a sistema del pagamento, accedendo alla pratica presente nell'Area Servizi "Inserzioni precedenti" e selezionando l'inserzione presente nella sezione "Da pagare"

### **Prezzo Unitario Fascicoli cartacei**

Per la consegna di copie stampate del Bollettino Ufficiale sarà richiesto il prezzo di € 30,00 per fascicoli con numero di pagine sino a 100. Per fascicoli con numero di pagine superiore è dovuto, in aggiunta al prezzo di € 30,00, l'importo di € 0,15 per ogni pagina in più. I suddetti prezzi non comprendono le spese di spedizione o consegna.

### **Requisiti formali di testi ed allegati da pubblicare:**

- Forma integrale o per estratto (se espressamente richiesto e previa predisposizione del testo in tale forma dall'inserzionista);
- Inserimento nel testo di un unico atto o avviso per volta;
- I documenti allegati (tabelle ed immagini) possono essere composti da più pagine in un unico PDF, o da più immagini in uno dei seguenti formati: JPG, TIFF, PNG; possibilmente a minimo 150 DPI con dimensioni massime A4 (21 x 27 cm).

### **Suggerimenti per il contenuto:**

- Utilizzo del carattere Arial, corpo 10;
- Carrello di ogni paragrafo impostato "da margine a margine", ovvero senza rientri;
- Impostazione a "zero" della spaziatura prima e dopo ogni paragrafo;
- Interlinea singola;

### **Contatti**

Per maggiori informazioni è possibile consultare i manuali disponibili nella sezione "Documentazione" del sito internet.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Redazione del BURAS, ai seguenti contatti:

Per gli atti inerenti la parte I-II e supplementi: +39 070 606 4410 – 4436 – 4437 – 4439 – 4466

- Per gli atti inerenti la parte III: +39 070 606 4410 – 4436 – 4439 – 4465 – 4466 – 4467

ovvero al seguente indirizzo email: [pres.buras@regione.sardegna.it](mailto:pres.buras@regione.sardegna.it)